

ASM ROVIGO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO

31/12/2014

INDICE

<i>Composizione Organi Sociali</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Stato patrimoniale e Conto economico</i>	<i>pag. 20</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 27</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag. 56</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>pag. 60</i>

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Amministratore Unico

Ugo Fiocchi

Direttore Amministrativo

Giovanni Pasquin

Collegio Sindacale:

Presidente

Filippo Carlin

Membri effettivi

Alessia Mazzetto

Enrico Bucatari

Controllo Legale

Trevor S.r.l.

Relazione

sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

il decorso esercizio, è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività caratteristica, in analogia a quanto avvenuto nell'esercizio 2013, proseguendo nello svolgimento dei servizi pubblici residuati dopo l'operazione straordinaria di costituzione, mediante conferimento di ramo d'azienda denominato Divisione Ambiente, di ASM AMBIENTE Srl.

Il valore della produzione è stato pari ad € 7.459.476, mentre i costi correlativi sono stati pari ad € 9.075.047, traducendosi il risultato di esercizio, grazie ai proventi da partecipazione. In un utile netto di € 145.656, della cui formazione si darà conto nella presente Relazione e, più in dettaglio, nella Nota Integrativa.

Il decorso esercizio è stato dedicato alla continuazione dell'attività caratteristica e contrassegnato dalla ricorrente differenza negativa concernente i servizi inadeguatamente remunerati ad aggio in base ai contratti di servizio in essere con il Comune di Rovigo (cimiteriali, parcheggi e, soprattutto verde pubblico) e per i quali è necessario procedere in tempi brevi ad una graduale rinegoziazione, di concerto con la nuova Amministrazione che si insedierà in esito alla consultazione elettorale.

Aspetto, quest'ultimo, che costituisce l'essenza del Piano Industriale 2014-2016, predisposto dall'azienda e presentato all'Amministrazione Comunale nel luglio 2014.

Tale documento, a causa della caduta dell'Amministrazione Comunale, non ha potuto essere analizzato e condiviso con l'Ente Proprietario e, di conseguenza, le proposte in esso contenute, eccetto per quanto concerne l'adozione delle nuove tariffe cimiteriali, di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione, non hanno avuto esecuzione, neppure parziale.

In aggiunta a quanto sopra evidenziato, ha concorso in maniera rilevante al risultato d'esercizio, anche la riduzione dell'utile 2014 conseguito dalla controllata ASM SET Srl. Infatti quest'ultima, nel 2013, ha registrato un utile netto di € 1.210.000 circa, mentre nel 2014 è stato conseguito un risultato economico netto di € 799.986,13.

Da ciò ne è scaturito per la nostra società – detentrici di una partecipazione del 51% - un minor provento, ammontante ad € 407.480,86 contro € 617.000 rilevati nel bilancio 2013

Si ricorda che la contabilizzazione dell'utile conseguito dalla partecipata ASM SET Srl avviene in base al criterio della competenza temporale, trattandosi di società controllata.

Tuttavia in sede di approvazione del bilancio 2014 di ASM SET Srl è stato deliberato lo smobilizzo integrale della posta di patrimonio netto denominata "Altre riserve", ammontante a complessivi € 590.480,98. Tale riserva, formata con accantonamenti di utili conseguiti in esercizi precedenti, non era legata ad alcuna destinazione specifica e pertanto, rientrando a pieno titolo fra le riserve disponibili, era liberamente distribuibile ai Soci.

In forza della delibera assembleare, quindi, è stato contabilizzato, oltre alla quota di utile 2014, anche il 51% del fondo smobilizzato, per un importo di € 301.145,31 sempre in applicazione del criterio della competenza temporale.

Oltre alle corrette scritture di assestamento e rettifica (svalutazione partecipazione in Arcobaleno Srl, incremento del fondo svalutazione crediti), nel bilancio 2014 è stato operato un accantonamento a fondo rischi su partecipate per € 365.000 concernente le varie posizioni patrimoniali e finanziarie nei confronti della controllata Arcobaleno GC Srl.

Tale decisione è stata assunta in quanto Arcobaleno GC Srl, pur essendo concessionaria del project financing relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste inevase, la società, nel dicembre 2014, ha citato in giudizio il Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale condotta omissiva. L'alea connessa al contenzioso radicato avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'organo amministrativo ad operare lo stanziamento a fondo rischi in vista di probabili perdite future sulle poste attive contabilizzate che, quindi, ad oggi, risultano di difficile recuperabilità.

Sempre nell'ottica rispettosa dei principi di redazione del bilancio di esercizio, si è proceduto ad un ricalcolo delle imposte anticipate. Infatti si è provveduto a verificare in modo puntuale la capacità aziendale di poterle recuperare in tempi brevi.

A seguito del perdurare della presenza di imponibili fiscali negativi e non avendo, allo stato attuale, elementi tali che permettano di stimarne – con ragionevole certezza – la loro recuperabilità, si è deciso di mantenere solo quelle per le quali sussistono sufficienti motivi per recuperarle.

Come accennato nella relazione concernente l'esercizio 2013 a proposito dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, è da rimarcare l'avvenuta ispezione del Ministero Economia e Finanze relativa agli aspetti amministrativo-contabili della gestione aziendale per il periodo 2009-2013, soprattutto in relazione ai rapporti intercorrenti con l'Ente Proprietario, stante la connotazione in house providing che contraddistingue ASM Rovigo SpA.

Le verifiche, condotte tra gennaio e febbraio 2014, hanno avuto lo scopo di controllare e riscontrare quanto emerso nell'ispezione ministeriale avvenuta nei confronti del Comune di Rovigo nel periodo settembre – ottobre 2012, oltre all'analisi delle spese per il personale, degli affidamenti di servizi a terzi, della situazione finanziaria e delle operazioni straordinarie, interagendo anche con gli Uffici Comunali (Ragioneria, Servizi Pubblici Locali, Società partecipate).

Il rapporto ispettivo è pervenuto il 22 luglio 2014 ed è stato pubblicato sul sito aziendale; esso constava di 16 rilievi nei confronti dei quali l'azienda ha trasmesso le proprie controdeduzioni e misure correttive in data 20 ottobre 2014 (anch'esse pubblicate sul sito aziendale).

Alla data odierna non è stata ancora notificata all'azienda la risposta della Ragioneria Generale dello Stato.

Da ultimo si evidenzia che, sussistendo l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, l'Organo Amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare sul presente bilancio.

ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI AZIENDALI

Relativamente all'operatività nei diversi settori, di seguito si riporta un quadro di sintesi delle principali attività.

SERVIZI CIMITERIALI, POLIZIA MORTUARIA E LUCE VOTIVA

Anche per l'anno 2014 le attività cimiteriali sono proseguite in maniera soddisfacente.

Tutti gli operatori hanno operato con competenza e capacità di gestione, anche in situazioni impreviste

Il personale dei cimiteri si è dedicato anche allo sfalcio, annaffiamento e alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali. Si è provveduto alle operazioni di diserbo, di potatura di arbusti e al taglio dell'erba. Oltre alla cura delle aree verdi cimiteriali è stata garantita la manutenzione ordinaria (e a volte anche straordinaria, pur se di competenza del Comune) in tutti i cimiteri.

In sinergia con il Servizio Verde Pubblico sono state abbattute piante che costituivano un rischio per l'incolumità pubblica

Si è continuato ad effettuare un importante numero di operazioni di estumulazione ed esumazione, permettendo in tal modo di mantenere una soddisfacente ricettività in quasi tutte le strutture cittadine, pur rimanendo criticità in alcune frazioni.

Particolarmente impegnativo il lavoro svolto nel Cimitero di Concadirame, struttura che da anni risulta ai limiti della capacità ricettiva. Anche nel 2014 recuperando aree residuali di terreno per le inumazioni di salme estumulate risultate inconsunte, si è riusciti a garantire, valutando la media dei decessi nella frazione, un altro anno di ricettività. In merito a tale struttura è comunque corretto segnalare che per l'anno 2015 sarà praticamente impossibile garantire il rilascio di concessioni per loculi, rimanendo a disposizione unicamente fosse per inumazione, resta pertanto da valutare, da parte dell'Amministrazione Comunale, l'eventualità

di procedere all'ampliamento di tale struttura cimiteriale, come richiesto dai residenti. Riepilogando, durante il 2014 sono state effettuate un numero totale di 365 tumulazioni, 95 tumulazioni di ceneri, 100 tumulazioni di resti in cellette ossario, 146 inumazioni; 168 esumazioni; 97 estumulazioni, 21 traslazioni e 31 inumazioni di arti e feti.

Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali: sono state rilasciate concessioni per manufatti ed aree di competenza comunale per 704.789,20 € e 12.815,84 € per manufatti di pertinenza Arcobaleno, per un totale di 717,605,04 €.

L'ufficio di Polizia Mortuaria ha provveduto a supportare dal punto di vista amministrativo tutte le attività cimiteriali e del servizio di luce votiva, compresa la ricerca dei concessionari o dei loro eredi per l'invio delle comunicazioni; ha provveduto inoltre al rilascio di concessioni cimiteriali e di autorizzazioni al trasporto ed alla verifica dei pagamenti per il servizio di luce votiva, e l'eventuale invio dei solleciti, con l'inserimento dei nuovi allacciamenti e la verifica e l'eventuale eliminazione dei contratti cessati o revocati.

Si sono infine preparati i nuovi elenchi per la successiva fatturazione (anno 2014), con bonifica dei dati relativi ai destinatari delle fatture. L'incarico per la bollettazione è stato affidato ad AS2.

Il servizio di Luce Votiva ha proseguito il lavoro di censimento delle utenze con verifica dell'esistenza di eventuali allacciamenti non conformi a quanto disposto dal regolamento e con piccoli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti dei vari cimiteri

Il ricavo del servizio è stato di 177.437,84 €.

DIVISIONE SERVIZI NON INDUSTRIALI

Pubblicità' e affissioni (SAR Accertamento e Riscossione)

Ricordiamo che il SAR (Servizio Accertamento e Riscossione) opera ormai da alcuni anni in regime di proroga in attesa della nuova normativa relativa all'imposta comunale sulla pubblicità. Il D.Lgs 23/2011 ha infatti introdotto la IMUS (imposta municipale secondaria), che include il canone e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

La nuova imposta deve entrare in vigore nel corso del 2015, ma per farlo deve essere accompagnata da un regolamento governativo. Pertanto, i Comuni, che in concreto dovranno istituirla, potranno farlo solo dopo l'arrivo del richiamato regolamento: questo, infatti, conterrà i criteri a cui i regolamenti comunali dovranno conformarsi. Nell'attesa della sua emanazione, i tributi da "rimpiazzare" restano dovuti.

La difficile situazione economica continua a far sentire negli anni scorsi i suoi effetti anche nel settore pubblicitario, e nel corso del 2014 abbiamo ancora assistito a una contrazione delle entrate correnti da Icp e Diritti Affissioni che sono state complessivamente di circa € 914.000,00 e quindi con una diminuzione di circa € 38.000,00 rispetto all'anno precedente (le cifre sono da intendersi come il complessivo introito dell'Icp, comprensivo della quota al Comune e dell'aggio ASM).

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di accertamento e controllo sull'ICP non denunciata nonché sull'esposizione di epigrafi non autorizzate, con il supporto di un dipendente del servizio parcheggi. Sono stati effettuati complessivamente circa 268 controlli sul territorio che hanno portato al recupero di circa € 15.500 di imposta non denunciata. Questa attività verrà proseguita anche nel corso del 2015. Si precisa che l'impegno per i controlli sul territorio del dipendente del servizio parcheggi a supporto del SAR nel corso dell'anno 2014 è stato inferiore all'anno precedente per esigenze operative del servizio parcheggi.

Per quanto riguarda le fatture commerciali relative al noleggio dei nostri impianti, l'ufficio contabilità provvede alle segnalazioni e ai solleciti di pagamento; le controversie relative a mancati pagamenti saranno seguite dall'Ufficio Contabilità per il recupero del credito per via legale.

Sono stata affidate a AS2 e alla società Engineering le attività di recupero per via coattiva dei crediti insoluti dell'ICP.

Per quanto riguarda le fatture commerciali (noleggio e canoni frecce, transenne, cartelli pubblicitari), nel corso del 2014 sono state emesse per un importo complessivo di circa € 297.000.

Nel novembre 2014 il servizio relativo alle concessioni di passo carraio è stato trasferito tra le competenze del servizio parcheggi.

Parcheggi

Dopo le ripetute revisioni delle aree di sosta a pagamento su strada da parte dell'Amministrazione Comunale, l'anno 2014 può considerarsi da questo punto di vista abbastanza stabile. Dopo l'ultima revisione in riduzione risultano a fine anno 2014 n. 912 stalli complessivi per la gestione del servizio parcheggi di cui però una cinquantina risultano indisponibili per diverse motivazioni, e quindi quelli effettivamente utilizzabili si riducono ancora a circa 862, ritornando così ancora sotto alla punta massima storicamente gestita di circa 1000 posti blu (eravamo ritornati a n. 1048 a inizio 2011, prima appunto dell'ultima riduzione completata a maggio del 2011).

Con decorrenza 26.04.2012 l'Amministrazione comunale ha disposto l'applicazione di un'unica tariffa oraria di € 1,20 (al posto delle precedenti 1,30 zona centrale e 0,90 zona semicentrale) e istituito contestualmente la tariffa agevolata oraria di € 0,50 (con massimo €/giorno 1,00) in Largo Martiri (n. 20 stalli).

Nel corso del 2014 sono stati incassati complessivamente circa € 967.000,00 e quindi con una differenza negativa di circa € 13.000,00 rispetto all'anno precedente (tutti gli importi sono comprensivi di iva).

Nell'ambito della razionalizzazione dei servizi nel dicembre 2013 è terminato il contratto con una cooperativa sociale che forniva un supporto operativo al servizio parcheggi.

Project Financing - Piazza XX Settembre/Via Silvestri/Multipiano

Continua regolarmente la gestione per conto di Rotonda Park del Parcheggio Multipiano alle condizioni contrattuali in essere. Nel mese di febbraio 2014 a seguito di procedura fallimentare la ditta ESA di Padova è subentrata alla ditta Italia Impianti di Lucca nel contratto di noleggio/manutenzione/assistenza dell'impianto Skidata. Le condizioni contrattuali sono rimaste le medesime (€/mese 3.450 oltre a €/mese 600 per assistenza chiamate notturne e di emergenza).

Gli incassi del parcheggio multipiano nel 2014 sono stati pari a circa € 191.000,00 (iva inclusa), e quindi con un maggiore incasso di circa € 3.000,00 rispetto all'anno precedente. In questo risultato hanno inciso diversi fattori fra cui: lo spostamento del mercato settimanale da piazzale Di Vittorio al Corso del Popolo, la diminuzione degli abbonati dovuta alla concorrenza del parcheggio del CC Le Torri, la presenza di posti auto gratuiti (circa n.40) in pieno centro cittadino (Corso del Popolo).

Nell'ambito del project ASM gestisce per conto di Rotonda Park anche i parcheggi su strada di Via Silvestri e Piazza XX Settembre, che hanno assicurato per l'anno 2014 un introito di circa euro 54.000,00 (iva inclusa) con un diminuzione di circa € 5.000 rispetto all'anno precedente, motivata da cantieri stradali e modifiche della viabilità.

La società si è costituita fideiussore della partecipata Rotonda Park Srl (società di gestione del project financing sul parcheggio di Piazza XX Settembre, all'epoca della fidejussione detenuta una quota del 49% del capitale sociale) a fronte della contrazione di un mutuo di € 2,5 milioni erogato dalla Banca Popolare di Verona.

Nel corso dell'anno 2013 ASM ha rilevato le quote di Rotonda Park Srl detenute da CCC e da Cles, e risulta quindi attualmente proprietaria della società con il 100% delle quote. Stante questa situazione risulta opportuno procedere alla fusione per incorporazione di tale società in ASM, applicando la procedura semplificata disciplinata dall'art. 2505 C.C., come evidenziato nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014.

Così operando, oltre che eliminare i costi amministrativi indispensabili per il mantenimento della società, si potrà esercitare la gestione dei parcheggi su strada ed in struttura secondo criteri univoci sia dal punto di vista operativo che sotto il profilo economico ed amministrativo, essendo l'assetto contabile interno contraddistinto da una struttura di separazione contabile relativa ad ogni singolo servizio svolto, per cui non sorgerebbero difficoltà nell'assicurare la corretta rappresentazione contabile dei costi e dei ricavi.

Parcheggio C.C. Le Torri Rodigine

Il Centro Commerciale "Le Torri Rodigine" si trova in pieno centro di Rovigo e conta su una disponibilità di circa 500 posti auto. Nel 2010 era stato stipulato con Norton Srl un contratto per l'affidamento ad ASM del "service" operativo di 6 anni relativo al parcheggio "Le Torri". Il parcheggio è stato aperto con le nuove modalità di gestione nell'ottobre del 2010 con transiti annuali superiori a 300.000 unità.

In data 04.09.2012 la società Norton Srl, titolare del parcheggio in questione, decideva improvvisamente di risolvere il contratto di service stipulato con ASM contestando gravi inadempienze contrattuali, assolutamente inesistenti. A seguito di ciò ASM ha dovuto concludere i contratti che aveva stipulato con ditte esterne per garantire il servizio di che trattasi, accollandosi oneri diversi. ASM ha quindi provveduto a avviare la causa legale nei confronti di Norton Srl per il risarcimento di ogni spesa e danno conseguente.

Attualmente la causa è in corso di discussione presso il Tribunale di Venezia. Dopo una serie di udienze nel corso del 2014, nelle quali sono stati ascoltati i testi, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione ha fissato per precisazione delle conclusioni l'udienza del 12 giugno 2015.

Nel frattempo ha preso avvio anche il procedimento penale (art. 392 c.p.: esercizio arbitrario delle proprie ragioni) che vede imputato il legale rappresentante di Norton Srl. In questo procedimento ASM Rovigo si è costituita parte civile e la prima udienza è fissata per il 9 giugno 2015 davanti al Tribunale di Rovigo.

Piano della sosta a pagamento

In accordo con l'Amministrazione Comunale ASM Rovigo ha conferito nel luglio 2014 all'Ing. Debernardi dello Studio Meta l'incarico di definizione di dettaglio degli interventi di riordino della sosta nelle zone centrali di Rovigo, al fine di predisporre gli adeguamenti resi necessari dall'elaborazione e dalla prevista approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (redatto dallo stesso ing. Debernardi), adottato dalla Giunta Municipale nell'ottobre 2013 e successivamente depositato presso il Consiglio Comunale.

Tali interventi includono la revisione della segnaletica orizzontale e verticale relativa agli schemi di circolazione, alle corsie ciclabili ed all'organizzazione della sosta, con esatta ridelimitazione della zona blu e della nuova "zona azzurra". Essi comprendono inoltre la definizione dei livelli tariffari da adottare per quest'ultimo comparto, valutata sulla base dei rilievi effettuati nel quadro della redazione del PGTU e della stima degli impatti finanziari indotti su ASM Rovigo S.p.A., nonché una verifica delle possibilità di estensione delle modalità di pagamento da parte degli utenti.

L'ambito territoriale di riferimento è costituito dalle sole zone centrali della città, collocate ad immediato ridosso della Zona a Traffico Limitato e soggette al sistema di tariffazione della sosta attualmente gestito da ASM Rovigo S.p.A. o da società soggette al suo controllo (Rotonda Park).

Lo studio, svolto con la collaborazione degli uffici comunali preposti (Comando Polizia Locale e Settore Viabilità/trasporti) ha prodotto un rapporto finale che è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale nel maggio 2015.

Passi Carrai

Nel mesi di novembre del 2014 le attività e le competenze d'ufficio relative alle concessioni di passo carraio, per una loro ottimizzazione e miglioramento, sono state trasferite dal SAR (Affissioni e Pubblicità) al Servizio Parcheggio. L'introito dei canoni relativi a tutto il mese di dicembre 2014 ammonta a circa € 33.000,00.

Gestione calore

Il servizio Gestione Calore di ASM gestisce complessivamente circa 100 centrali termiche per 8 clienti diversi, tra cui il Comune di Rovigo e il Comune di Pontecchio. Il consumo di combustibile per l'anno 2014 è stato pari a circa 830.000 m³ di metano oltre a circa 55.000 litri di gasolio. I consumi del combustibile sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente (nell'ordine del 25%) soprattutto a causa dell'inverno eccezionalmente mite.

Nel corso dell'anno vi è stata una leggera diminuzione del prezzo del gas metano, dovuta a interventi dell'Autorità (AEEG), proseguendo quindi la tendenza già manifestata alla fine del 2013.

Anche per quanto riguarda il gasolio da riscaldamento la tendenza nel corso dell'anno è stata di una graduale diminuzione dei prezzi.

Il Servizio opera in regime di Qualità dal 1998 e, a seguito della verifica ispettiva annuale da parte del CSQ, ha ancora una volta confermato la propria certificazione UNI EN ISO 9001.

La difficile gestione del contratto in essere con il Comune di Rovigo e la necessità di intervenire con progetti di rinnovo di impianti e di centrali termiche importanti offrono la motivazione a riproporre con forza sempre maggiore la modifica del contratto, come evidenziato anche nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014.

Inoltre la mancata esecuzione di interventi programmati di ammodernamento per mancanza di risorse, non ha consentito di migliorare l'efficienza degli impianti, che al contrario risultano sempre più antiquati e con rendimenti non più sostenibili.

In particolare, ancora all'inizio dell'anno 2008 si è evidenziata la necessità di importanti lavori di bonifica e di manutenzione straordinaria dovuti alla vetustà degli impianti e alla probabile presenza di amianto nelle guarnizioni delle caldaie.

Si deve segnalare che, come già verificatosi nell'anno precedente, anche nel corso del 2014 in accordo con il Comune di Rovigo sono stati realizzate alcune opere, ormai non più prorogabili, di sostituzione di generatori di calore e/o di rifacimento di canne fumarie danneggiate. Si spera di poter proseguire su questa strada anche nel 2015 in quanto tali interventi, pur non facendo parte di un programma organico consentono comunque nel corso degli anni di procedere al rinnovamento del parco centrali, e quindi al miglioramento dell'efficienza e del rendimento degli impianti.

Si ricorda che il Comune, in quanto proprietario delle centrali, resta impegnato a provvedere all'adeguamento a norma di legge degli impianti delle centrali termiche su segnalazione del gestore ASM.

Nel corso degli ultimi anni siamo stati costretti a programmare manutenzioni ridotte per le centrali con probabile presenza di amianto, senza effettuare lo smontaggio delle guarnizioni stesse, per non esporre a rischi il nostro personale addetto alla manutenzione. Tale decisione è stata comunicata con nota scritta all'Amministrazione Comunale e ripetuta nel corso degli anni e, se non saranno prese decisioni in merito da parte del Comune, dovranno essere replicate anche per l'anno 2015.

Verde Pubblico

ASM Rovigo Spa gestisce il servizio del verde pubblico come da contratto di servizio dal 2004. Nel corso degli anni, a fronte dell'aumento dei costi di servizio derivante dall'incremento consistente delle aree interessate dagli interventi e dal normale fenomeno inflazionistico, il corrispettivo non è mai stato adeguato. Al contrario l'Amministrazione Comunale nel 2009 lo ha unilateralmente ridotto.

Si è quindi verificato nel corso degli anni un crescente squilibrio fra costi di produzione e ricavi in quanto le risorse che l'ente locale mette a disposizione della società non garantiscono la sostenibilità del costo dei servizi nel medio/lungo periodo. Infatti, a fronte di un corrispettivo di € 550.000 (comprensivo di IVA, per cui il ricavo aziendale si attesta a circa € 465.000) le prestazioni rese hanno comportato negli anni scorsi per l'azienda un costo superiore al milione di euro. Tale situazione è stata rilevata anche nel corso dell'ispezione del MEF del febbraio 2014 e riportata nella relativa relazione.

Anche per il 2014 quindi, a fronte del corrispettivo economico erogato di euro 465.000 (al netto dell'IVA), le prestazioni richieste dall'Amministrazione Comunale e rese da ASM hanno portato a un costo di circa euro 975.000. Si evidenzia ancora una volta come il corrispettivo attuale sia palesemente inadeguato e necessiti di una radicale rivalutazione.

Va comunque considerato che il servizio Verde Pubblico nel corso dell'anno è riuscito a mantenere l'ordine ed il decoro delle aree verdi e dei parchi-giochi cittadini realizzando economie per circa € 125.000 rispetto all'anno precedente, nonostante l'aggiunta di nuove aree da mantenere ed effettuando molti interventi straordinari.

Va altresì evidenziato come a fronte degli sforzi messi in campo dall'azienda per ridurre le spese di gestione, senza ridurre i servizi resi, non ci sia stato da parte dell'Amministrazione Comunale un corrispondente impegno nella necessaria revisione del contratto di servizio, come evidenziato nel piano industriale di ASM Rovigo trasmesso al Comune di Rovigo nel luglio 2014, anche in ragione del quadro normativo, che richiede alle società partecipate che svolgono servizi pubblici locali "in house" il conseguimento del pareggio di bilancio nello svolgimento dell'attività caratteristica.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, si evidenziano i fatti di maggior rilievo:

- a seguito di procedure negoziate sono stati affidati i servizi di manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico e dei cigli stradali della città di Rovigo e frazioni, comprese le aree verdi scolastiche, ed i servizi di potature ed abbattimenti;
- si è confermato anche per l'anno 2014 come consulente agronomo il Dr. Enrico Piva, che ha prodotto con competenza e professionalità una serie di relazioni tecniche (25) relative a sopralluoghi e verifiche effettuati su richiesta della Direzione;
- i dipendenti in forza al settore hanno provveduto alla manutenzione ed alla cura delle aree di maggior pregio, operando soprattutto nel Centro storico, con particolare riguardo ai Giardini Bernini, Marconi, Piazza Merlin ed alle rotatorie. Oltre a ciò anche nel 2014 i dipendenti in forza al settore hanno effettuato le operazioni di annaffiamento nel Centro Storico. Sempre a cura del personale ASM sono state piantumate le fioriture stagionali e implementate le perenni nei giardini cittadini e nelle fioriere (9.000 piantine distribuite fra giardini e circa 90 fioriere);
- si è provveduto alla cura dell'arredo urbano e in occasione delle manifestazioni effettuate nel corso dell'anno, allo spostamento ed al successivo riposizionamento delle fioriere;
- è continuata la sistemazione e la manutenzione dei giochi, ed è stato ultimato il censimento e la verifica delle attrezzature ludiche presso le aree giochi presenti presso i parchi e le scuole comunali;
- è continuata da parte della ditta AR.ES l'operazione di censimento e valutazione dello stato di salute delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo cittadino con particolare attenzione ai viali di pregio. In seguito alle verifiche di AR.ES si è reso necessario l'abbattimento di alcune piante considerate a rischio e si è predisposto un programma di interventi da effettuare in tempi successivi;
- nell'ambito della razionalizzazione dei servizi dal gennaio 2014 è diminuito il supporto operativo da parte di cooperative sociali.

DIVISIONE FARMACIE

L'esercizio 2014 ha visto il valore della produzione attestarsi a € 3.970.440 =(nel 2013 era pari ad € 4.091.119=), al netto dello sconto riconosciuto per legge al SSN pari ad € 164.666,72 =(nel 2013 era pari ad € 152.873,25=), a fronte di un costo del venduto di € 2.653.841 = che, nel 2013, era stato di € 2.777.418=.

Il risultato economico finale caratteristico della divisione ammonta ad € 127.922 = (nel 2013 era stato di € 82.531=).

Il margine di contribuzione lordo, invece, si è attestato al 31,80% rispetto al 31,12% del decorso esercizio.

Il miglioramento del risultato economico caratteristico è stato accompagnato da un miglioramento anche del valore del MCL risultando anche quest'anno superiore alla media relativa alle farmacie pubbliche, a riprova che - pur versando in una difficile situazione generale, come pure difficile è quella relativa all'andamento della spesa farmaceutica in regime di SSN - la cura dedicata al sistema degli approvvigionamenti diretti presso le industrie è risultata premiante per quanto concerne la performance del principale indicatore di gestione caratteristica del ramo d'azienda ed è stata accompagnata anche dalla riduzione degli ordini diretti in partenza dalle singole farmacie per evitare una eccessiva immobilizzazione di prodotti (soprattutto parafarmaco e prodotti di dermocosmesi).

Il risultato economico, pur se superiore a quello del decorso esercizio, come accennato, risente della particolare congiuntura in cui versa il Paese e, nell'ambito della spesa farmaceutica convenzionata - che costituisce una rilevante voce di ricavo - il riflesso è molto significativo.

Infatti, rispetto all'esercizio 2013, il valore delle vendite in regime SSN è passato da 1.678.719 a € 1.587.306 (-5,45%), in linea con le statistiche nazionali.

In linea con la diminuzione della spesa convenzionata si è, registrato un calo del numero delle ricette trattate (- 3,6%) il cui valore medio è lievemente diminuito passando da € 12,56 ad € 12,32.

L'altra voce di ricavo caratteristica, ossia le vendite per contanti, ha mantenuto sostanzialmente i livelli dello scorso esercizio (+0,12%), passando da € 2.204.615 ad € 2.207.269.

Lo svolgimento del servizio istituito dall'ASL 18 c.d. di "distribuzione per conto" (DPC), ha comportato per le nostre farmacie ricavi per € 19.112 in calo rispetto all'anno precedente (€ 29.087), stante il permanere di un sistema di remunerazione adottato in sede di convenzione regionale ulteriormente modificato in senso peggiorativo rispetto al precedente a vantaggio delle AA.SS.LL. tutte alle prese con cronici problemi finanziari e quindi interessate a ridurre tutti i capitoli di spesa.

Lo stesso dicasi in ordine alla dispensazione in regime SSN dei prodotti per diabetici che è passata da € 123.256,36 ad € 106.573,90. Anche in questo caso abbiamo assistito ad una rivisitazione da parte della Regione Veneto delle modalità di erogazione e remunerazione di detti dispositivi.

In ragione della peculiarità e tipicità del settore in questione, il decorso esercizio è stato in linea con gli scenari gestionali ed operativi degli anni scorsi.

L'obiettivo per il 2014 è stato duplice: da un lato confermare la gestione caratteristica cercando di non perdere la "quota 30" del margine di contribuzione, evitando acquisti non in linea con l'andamento storico sia per tipologia che per condizioni mercantili, nell'ottica di minimizzare le scorte e la percentuale di invenduto alla scadenza di pagamento; dall'altro quello di evitare spese straordinarie, soprattutto per quanto riguarda consulenze tecniche ed interessi per ritardo nei pagamenti.

Per quanto concerne il costo del personale occorre far notare come l'incremento di circa € 19.000 sia da ascrivere alla piena applicazione degli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale, avvenuto nel mese di luglio 2013, il quale prevedeva una progressività negli aumenti. Risulta chiaro che la tenuta del MCL (31,80%) è la riprova che, se pure in presenza di una diminuzione del valore della produzione ascrivibile in primis alla diminuzione dei vari corrispettivi erogati in regime SSN, l'aver proceduto ad una oculata e prudente politica di approvvigionamento, ha portato ad un positivo risultato gestionale ed anche, economico.

GESTIONE DEI RISCHI

I principali rischi aziendali e la loro gestione sono analiticamente riportati di seguito:

Rischio finanziario: per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. La società a fine esercizio utilizzava un conto corrente di tesoreria con un affidamento complessivo di 2,064 milioni di euro.

Poiché l'affidamento, o meglio l'anticipazione di tesoreria, è legata percentualmente al fatturato, in seguito alle diverse operazioni straordinarie realizzate (che hanno comportato notevoli riduzioni di fatturato), si prevede per i prossimi anni una conseguente riduzione dell'affidamento.

Infatti, per l'anno in corso, l'affidamento concesso da CARIVENETO ammonta a 1,996 milioni di euro, proprio in conseguenza di quanto sopra esposto.

Per far fronte a tale riduzione di credito bancario, la società, ha acceso presso la BPER una ulteriore linea di credito a medio termine (finanziamento chirografario di € 1.000.000 durata a tutto il 28 febbraio 2018), oltre alle linee a breve termine (€ 1.000.000 con durata 12 mesi rinnovabile) sempre con la BPER, oltre ad un "prestito aziendale chirografario" di durata 60 mesi a 5 anni (€ 500.000) a rimborso mensile col medesimo istituto. Tali linee di credito sono garantite da pegno su n. 2.500.000 titoli azionari Ascopiave.

Nel corso del 2014 è stato, inoltre, rinnovato l'affidamento in c/c con ROVIGOBANCA (€ 1.000.000) garantito da pegno su n. 850.000 titoli azionari Ascopiave.

Con la fruizione delle sopra indicate linee di credito, la società è stata in grado di proseguire utilmente, ma non senza difficoltà, la propria attività imprenditoriale, sensibilmente ridotta rispetto al recente passato in conseguenza delle operazioni straordinarie che hanno portato allo scorporo dei rami d'azienda dedicati ai servizi informatici, onoranze funebri e servizi ambientali.

La società, sin dall'inizio del 2014, presta molta attenzione al profilo finanziario, producendo appositi budget finanziari, con scadenze temporali definite (3-6- 12 mesi), onde tenere monitorata la situazione, anche in previsione di eventuali richieste del socio unico in ordine a distribuzione di riserve libere (vedasi delibera assembleare del 21 aprile 2015 di cui si dirà oltre) o di utili, negli esercizi futuri.

Si precisa che la società non ha stipulato contratti di copertura (swap) di eventuali oscillazione dei tassi di interesse, per cui risulta esposta a tale rischio anche se, come evidenziato nel passivo dello stato patrimoniale, i debiti verso banche sono passati da 9 milioni di euro a 7,458 milioni di euro.

Rischio di credito: l'esposizione al rischio credito della società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali ed ha presentato, sino al 2011, le caratteristiche tipiche del rischio dei settori utilities (numero elevato di bollette di importo medio - basso con valutazione della economicità del recupero crediti).

Dopo la costituzione di ASM Ambiente, non si è registrata la permanenza di tale tipo di rischio, per cui è residuata un'area ridotta di "rischio credito", derivante dal solo fatto che, operando con enti pubblici, vi è una certa difficoltà nell'incasso totale a scadenza dei crediti che influisce sulla liquidità aziendale, con contestuale utilizzo dell'affidamento bancario.

Per far fronte alle eventuali passività potenziale derivanti dalla insolvenza dei debitori, la società provvede, comunque, ad accantonamenti prudenziali.

INDICI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati, nonché altri valori necessari al fine di calcolare alcuni indici patrimoniali, finanziari ed economici:

IMPIEGHI		2014	2013
Attivo immobilizzato	AI	23.998	24.240
- Immobilizzazioni immateriali		138	184
- Immobilizzazioni materiali		3236	3363
- Immobilizzazioni finanziarie		20624	20693
Attivo Circolante lordo	AC	5.683	7.979
- Disponibilità non liquide	D	347	406
- Liquidità differite	Ld	5070	6716
- Liquidità immediate	li	266	857
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	29.681	32.219
FONTI			
Patrimonio netto	PN	11.977	11.831
di cui Capitale Sociale	CS	4.589	4.589
Passività consolidate	Pc	7.579	7.862
Passività correnti	Pb	10.125	12.525
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	29.681	32.218

Altri valori significativi:

Capitale permanente	PN+Pc	19.556	19.693
Capitale di terzi	Pc+pb	17.704	20.387
Capitale area caratteristica $K_o = K - K_a^* - li$		10.791	12.738

Descrizione		2014	2013
Grado di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio (indica la solidità patrimoniale dell'impresa)	Capitale Netto / Attivo Fisso	0,50	0,49
Indice di disponibilità (indica la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve termine con le attività a breve termine)	Attivo Corrente / Passivo corrente	0,56	0,64
Grado di indebitamento (evidenzia in che misura il totale dei mezzi investiti è finanziato dal capitale proprio)	Capitale Investito / Patrimonio Netto	2,48	2,72
Grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (indica l'equilibrio patrimoniale dell'impresa)	(Debiti a lungo + Patr. Netto) / Attivo Fisso	0,81	0,81
Indice di liquidità (Quick ratio e rappresenta il margine di tesoreria)	(Liquidità Immediate + Differite) / Passivo Corrente	0,53	0,60
ROE Tasso di redditività dei mezzi propri	Reddito Netto / Patrimonio Netto	1,22%	-3,85%
ROI Tasso di redditività aziendale	Reddito operativo / (Capitale investito)	-5,44%	-5,26%

RAPPORTI CON SOCI E/O PARTI CORRELATE

Di seguito viene riportato un elenco delle società riconducibili ad ASM Rovigo S.p.A. e da considerare quali entità correlate:

ASM ONORANZE FUNEBRI Srl

capitale sociale	€	100
patrimonio netto	€	180
partecipazione		90%
capitale sottoscritto	€	90
capitale versato	€	90
valore a bilancio	€	184

ARCOBALENO GC Srl SERVIZI CIM.LI

capitale sociale	€	270
patrimonio netto	€	210
partecipazione		90%
capitale sottoscritto	€	243
capitale versato	€	243
valore a bilancio	€	189

ASM SET srl VENDITA GAS

capitale sociale	€	200
patrimonio netto	€	1.660
partecipazione		51%
capitale sottoscritto	€	102
capitale versato	€	102
valore a bilancio	€	103

ROTONDA PARK Srl GESTIONE PARK

capitale sociale	€	450
patrimonio netto	€	458
partecipazione	€	100%
capitale sottoscritto	€	450
capitale versato	€	450
valore a bilancio	€	421

POLESINE TLC srl TELECOMUNICAZIONI

capitale sociale	€	1.342
patrimonio netto	€	1.588
partecipazione		30%
capitale sottoscritto	€	403
capitale versato	€	403
valore a bilancio	€	403

ASCOPIAVE SpA DISTR.GAS

capitale sociale	€	234.411
patrimonio netto	€	393.000
partecipazione		4,40%
valore a bilancio	€	17.465

Le sopra descritte partecipazioni si rinvengono in dettaglio nella parte della nota integrativa dedicata alla voce di bilancio "Partecipazioni".

Anche per il riepilogo in termini quantitativi e qualitativi dei rapporti intrattenuti con le società di cui sopra rinviamo all'apposito paragrafo inserito in nota integrativa e denominato "Informativa in merito ad operazioni con parti correlate".

Inoltre preme evidenziare che ASM Rovigo spa intrattiene molteplici rapporti economici con il proprio socio unico comune di Rovigo. Principalmente svolge per il comune il servizio di gestione parcheggi a raso, il servizio di incasso, accertamento e liquidazione dell'imposta di pubblicità e affissioni e del canone per i passi carrai, il servizio di gestione calore, il servizio di arredo del verde pubblico, il servizio di gestione dei cimiteri.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Circa i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si dà conto di quanto segue.

A decorrere dal giorno 1 aprile 2015 si è data applicazione ai nuovi profili tariffari e concessori a seguito della comunicazione del Comune di Rovigo con la quale è stata data notizia dell'approvazione delle nuove tariffe cimiteriali e dei canoni di concessione per loculi e cellette da parte del Commissario Straordinario (delibere commissariali n. 55 e n. 56, entrambe datate 10 marzo 2015, assunte con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 DLgs 267/2000).

La decisione costituisce il completamento delle iniziative intraprese dall'azienda sin dalla presentazione del Piano Industriale 2014-2016 all'Amministrazione Comunale in data 8 luglio 2014 il quale conteneva una serie di proposte, sottoposte all'esame dell'Ente Proprietario, finalizzate al miglioramento economico - finanziario di ASM Rovigo SpA.

L'istruttoria aziendale per addivenire alla delibera commissariale risale a novembre-dicembre 2014 ed è stata condotta e completata in accordo con gli Uffici Comunali (settore SPL e società partecipate).

Secondo quanto disposto dagli atti deliberativi, i nuovi profili tariffari e concessori hanno avuto decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di deliberazione, ossia 10 marzo 2015, per cui essi sono stati applicati a partire dal giorno 1 aprile 2015 ed, inoltre, a decorrere dal giorno 1 gennaio 2016, i nuovi valori, in adesione a quanto proposto dall'azienda, saranno rimodulati da ASM Rovigo SpA applicando l'indice ISTAT del mese di ottobre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, come da comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale ed a seguito di apposito atto della Giunta Comunale.

Altro evento di particolare importanza, avvenuto in questo primo scorcio del 2015, è stata la delibera assembleare, tenutasi in data 21 aprile 2014, a seguito di richiesta del socio unico Comune di Rovigo con nota datata 10 aprile 2015 acquisita al protocollo aziendale in data 13 aprile 2015 n. 1241.

Con tale documento si chiedeva la convocazione dell'assemblea ordinaria della società per procedere alla distribuzione parziale del fondo di riserva da rivalutazione per € 700.000, la cui consistenza ammontava a complessivi € 1.289.850.

La delibera è stata assunta, nonostante l'Organo Amministrativo, richiamando la nota del 4 settembre 2014, inviata a seguito di esplicita richiesta del Comune di Rovigo datata 3 settembre 2014 - avesse espressamente evidenziato come la situazione finanziaria aziendale non avesse subito miglioramenti, per cui rimanevano inalterate ed attuali le criticità sottolineate con la predetta nota aziendale.

Inoltre anche il Collegio Sindacale, con proprio parere depositato in data 16 aprile 2015, in merito alla distribuzione parziale del fondo di riserva da rivalutazione, aveva fatto proprie le preoccupazioni evidenziate dall'Amministratore Unico al socio unico Comune di Rovigo, già con propria comunicazione del 4 settembre 2014 e dal medesimo riproposte in sede assembleare.

Aveva, altresì, sottolineato come anche a proprio parere la situazione finanziaria della società difficilmente poteva sopportare un flusso passivo di liquidità di pari importo, ma che anche il trend economico negativo iniziato nel 2013 trovava conferma nel 2014.

Il rappresentante del socio riferiva che la richiesta datata 3 settembre 2014 trovava ragione nel fatto che le esigenze di cassa del Comune di Rovigo erano pressanti ed improcrastinabili in relazione agli obblighi che il Comune di Rovigo poteva trovarsi ad affrontare nel prossimo futuro nei confronti di Veneto Nuoto, nell'ambito del contenzioso radicato da tempo.

Veniva precisato, inoltre, che già nel bilancio comunale di previsione dell'anno 2014, era stato previsto in entrata il prelievo di tale importo.

Per quanto concerneva le modalità di versamento dei 700.000 €, si dichiarava che il Comune di Rovigo era disponibile ad incassare il predetto importo in più rate, a condizione – comunque – che il pagamento fosse stato completato integralmente entro il 31 dicembre 2015.

La società, sulla scorta di quanto esposto dal rappresentante del socio unico Comune di Rovigo e tenuto conto del parere espresso dal Collegio Sindacale, proponeva che entro il 30 settembre 2015 potesse essere versato al Comune di Rovigo l'importo di € 300.000, mentre il saldo sarebbe stato corrisposto al 31 dicembre 2015.

In esito alla delibera assembleare, la consistenza del fondo di riserva da rivalutazione è passato da € 1.289.850 ad € 589.850=.

In data 8 maggio 2015 si è proceduto ad iscrizione ipotecaria in danno di CENSER SpA (R.G. n. 3451 e R.P. n. 498) a seguito del decreto ingiuntivo del Tribunale di Rovigo n. 780/2014 con il quale è stato disposto alla predetta società di corrispondere ad ASM Rovigo SpA la somma di complessivi € 49.950,60 di cui € 47.952 per capitale.

Il D.I. era stato ottenuto a seguito di ricorso proposto da ASM Rovigo SpA per ottenere la restituzione del deposito cauzionale di € 47.952 versato in occasione alla partecipazione della gara bandita in data in data 5 maggio 2010, dal CENSER per l'alienazione di una porzione di terreno di circa 10.000 mq identificato al NCEU nel Comune censuario di Rovigo, sezione di Rovigo, foglio 5, mappale 45 di totali mq 18.461, con importo a base di gara è di € 959.040.

L'iscrizione ipotecaria è stata disposta per un importo complessivo di € 59.000 e andrà a gravare sull'immobile adibito a scuole e laboratori scientifici (NCEU Comune di Rovigo Fg, 5 particella 671 sub nn. 3 e 4).

E' da rimarcare, infine, l'avvenuto svincolo, sempre nel mese di maggio 2015, da parte del Comune di Rovigo - e correlativo scarico da parte di Cariveneto - al quale la richiesta era stata inoltrata in data 1 luglio 2014, delle due fidejussioni prestate dall'azienda relativamente al PIRUEA, la cui convenzione era scaduta nel dicembre 2013, e precisamente:

Fidejussione n. 8200/1052170 di € 384.702,87 a valere sul fido n. 132 di € 516.457,00

Fidejussione n. 8200/1052171 di € 675.097,51 a valere sul fido n. 163 di € 675.097,51

Si evidenzia che l'estinzione del credito di firma di cui alla seconda garanzia ha comportato l'automatica estinzione del relativo fido collegato.

Per quanto concerne invece l'estinzione del credito di firma di cui alla prima garanzia, esso ha comportato, oltre all'estinzione dell'utilizzo a valere sul fido collegato, anche la riduzione ad € 50.000 del fido accordato di originari € 516.457, in quanto le attuali necessità aziendali richiedono un ridotto utilizzo, pari ad € 21.860,76.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione a quanto esposto nella presente relazione, questo Organo Amministrativo, ritiene che la prosecuzione dell'attività d'impresa non possa non passare per una riorganizzazione economica e finanziaria dell'intera azienda, avendo avuto, dalle risultanze del bilancio 2014, segnali inequivoci circa la indifferibile necessità di ridurre gradualmente il differenziale tra valore e costi della produzione e l'esposizione verso banche.

A tale fine occorrerà rinegoziare gli aspetti economici legati ai contratti di servizio fisiologicamente in perdita, visto che ha avuto compimento, nell'aprile scorso, il percorso di revisione della tariffe dei servizi cimiteriali.

Occorrerà. Poi, di concerto con l'Amministrazione Comunale procedere, come previsto dalla legge di stabilità 2015, alla riorganizzazione ed eventuale dismissione di partecipazioni sociali.

A questo proposito si ricorda che l'azienda nel luglio 2014 ha presentato all'Ente Proprietario un Piano Industriale 2014-2016 contenente una serie di proposte finalizzate a far conseguire, nel triennio considerato, un miglioramento economico e gestionale, con conseguenti benefici per l'Ente Proprietario.

Infatti diversamente operando la tensione finanziaria di ASM peggiorerebbe sensibilmente, mentre dal lato economico, i risultati di esercizio darebbero luogo a perdite ricorrenti.

Inoltre sarebbe molto difficile accedere ulteriormente al credito bancario, stante il continuo peggioramento del rating.

Un altro aspetto positivo, da intendersi come conseguenza diretta dell'adozione del Piano Industriale in precedenza citato, potrà configurarsi nella possibilità di valutare concretamente un'integrazione societaria di ASM con altre utility, anche nella prospettiva governativa mirante a ridurre il numero delle società a partecipazione pubblica, mediante operazioni di aggregazione.

Risulta intuitivo, comunque, che l'appetibilità di ASM, e quindi la possibilità per il socio Comune di Rovigo di percepire un significativo provento, sussiste se la società migliora la sua attuale situazione economica e la sua posizione finanziaria.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6 bis

Personale: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene dei luoghi di lavoro.

Non risultano morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola. Non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ambientali: non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare il codice in materia di protezione dei dati personali.

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

mentre Vi assicuro sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale, Vi invito ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2014 come proposto, nonché questa relazione.

Relativamente al risultato di esercizio, Vi invito ad approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile di € 145.656 a fondo di riserva in conseguenza della necessità di implementare la consistenza del patrimonio netto alla luce dell'utilizzo del fondo di riserva da rivalutazione per il ripiano della perdita 2013 e della delibera assembleare del 21 aprile 2015 con la quale l'assemblea ha deliberato la distribuzione di riserve da rivalutazione per un importo di € 700.000, in forza della quale il valore di tale posta di patrimonio netto si è ridotto a soli € 589.850=.

L'Amministratore Unico
Rag. Ugo Fiocchi

Stato Patrimoniale

e

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	0	1.360
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.720	78.400
7) Altre	75.541	104.210
	<u>138.262</u>	<u>183.970</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.015.813	3.095.003
2) Impianti e macchinario	52.249	68.725
3) Attrezzature industriali e commerciali	58.224	78.947
4) Altri beni	92.061	102.596
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.991	17.991
	<u>3.236.338</u>	<u>3.363.262</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	793.123	823.970
b) Imprese collegate	505.520	505.520
d) Altre imprese	17.465.271	17.465.271
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	150.000	150.000
d) Verso altri		
- esigibili entro i 12 mesi	13.485	12.913
- esigibili oltre i 12 mesi	765.881	682.099
	<u>19.693.280</u>	<u>19.639.773</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>23.067.879</u>	<u>23.187.005</u>

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.691	31.344
4) Prodotti finiti e merci	329.078	374.103
	<u>346.769</u>	<u>405.447</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- esigibili entro i 12 mesi	789.550	890.819
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro i 12 mesi	122.186	131.002
- esigibili oltre i 12 mesi	390.887	378.071
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro i 12 mesi	828.346	751.376
4) Verso imprese controllanti		
- esigibili entro i 12 mesi	3.027.906	4.524.900
4-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro i 12 mesi	43.811	80.582
4-ter) Imposte anticipate		
- esigibili oltre i 12 mesi	74.786	81.096
5) Verso altri		
- esigibili entro i 12 mesi	130.928	188.572
	<u>5.408.400</u>	<u>7.026.417</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	217.507	665.629
3) Denaro e valori in cassa	48.820	191.027
	<u>266.327</u>	<u>856.655</u>

Totale attivo circolante (C)

	<u>6.021.496</u>	<u>8.288.520</u>
--	------------------	------------------

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti	592.023	742.917
	<u>592.023</u>	<u>742.917</u>

Totale attivo

	<u>29.681.398</u>	<u>32.218.442</u>
--	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	4.588.747	4.588.747
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	1.289.851	1.744.399
<i>IV. Riserva legale</i>	980.904	980.904
<i>VII. Altre riserve</i>		
<i>a) Riserva straordinaria</i>	4.971.800	4.971.800
<i>IX. Utile (perdite) d'esercizio</i>	145.656	(454.549)
<i>Totale patrimonio netto</i>	11.976.959	11.831.303
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) Per imposte, anche differite	76.966	75.701
3) Altri	521.543	176.993
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	598.509	252.694
C) Trattamento fine rapporto di lavoro	1.758.652	1.692.846
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro i 12 mesi	3.501.376	4.357.840
- esigibili oltre i 12 mesi	3.956.736	4.646.539
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro i 12 mesi	1.407.860	1.994.446
8) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro i 12 mesi	118.251	126.260
9) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro i 12 mesi	209.599	326.184
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro i 12 mesi	3.906.507	4.665.631
12) Debiti tributari		
- esigibili entro i 12 mesi	71.868	94.400
13) Debiti verso istituti di previdenza		
- esigibili entro i 12 mesi	211.835	209.732
14) Altri debiti		
- esigibili entro i 12 mesi	422.800	384.496
<i>Totale debiti</i>	13.806.833	16.805.527
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti	1.540.446	1.636.073
Totale passivo	29.681.398	32.218.442

CONTI D'ORDINE	31/12/2014	31/12/2013
Fidejussioni rilasciate	2.230.314	6.510.000
Beni di terzi presso di noi	433.136	433.136

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.326.650	7.832.244
5) Altri proventi e ricavi	132.826	152.239
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.459.476</i>	<i>7.984.483</i>
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.345.609	3.800.043
7) Per servizi	1.761.238	2.175.322
8) Per godimento di beni di terzi	125.620	122.602
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.127.419	2.106.572
b) Oneri sociali	720.101	721.931
c) Trattamento di fine rapporto	152.206	161.501
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.386	2.639
e) Altri costi	26.686	25.123
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	45.709	73.283
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	156.221	174.276
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	36.252	135.283
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.679	18.173
12) Accantonamenti per rischi	365.000	
14) Oneri diversi di gestione	150.922	162.446
<i>Totale</i>	<i>9.075.047</i>	<i>9.679.196</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.615.571)	(1.694.713)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
c) da altre	1.946.492	1.751.436
16) Altri proventi finanziari		
d) Diversi dai precedenti	12.183	12.668
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(251.776)	(146.509)
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	<i>1.706.899</i>	<i>1.617.595</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	(30.847)	(29.417)
<i>Totale delle rettifiche di attività finanziarie</i>	<i>(30.847)</i>	<i>(29.417)</i>

E) Proventi ed oneri straordinari

20) Proventi		
a) Proventi straordinari	154.438	89.048
21) Oneri		
a) Oneri straordinari	(17.410)	(229.703)
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<i>137.028</i>	<i>(140.656)</i>
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	197.509	(247.190)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.853)	(207.359)
<i>Totale imposte dell'esercizio</i>	<i>(51.853)</i>	<i>(207.359)</i>
23) Risultato dell'esercizio	145.656	(454.549)

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di ASM spa.

Rovigo, 26 maggio 2015

L'amministratore unico
Rag. Ugo Fiocchi

Nota Integrativa

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE
--

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio d'esercizio 2014 esponiamo di seguito i criteri adottati nella valutazione delle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le ragioni economiche delle principali variazioni intervenute nella loro consistenza rispetto al precedente esercizio.

Le valutazioni sono effettuate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del C.C., privilegiando i principi di prudenza nella prospettiva di continuità dell'attività e dell'Azienda stessa utilizzando quale criterio di valutazione base quello del costo d'acquisto.

Lo schema di bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ciascuna posta di Bilancio è riportata la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, così come previsto dall'articolo 2423 ter, quinto comma, del C.C..

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti di voci.

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio sono in linea con quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB.

Successivamente alla chiusura d'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo i cui effetti devono essere tenuti in considerazione nella predisposizione del presente bilancio.

I criteri di valutazione adottati per le poste più significative sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è stato rettificato mediante ammortamento per quote costanti in base al periodo di utilizzo.

In particolare in questa sezione di Bilancio sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi aventi utilità pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni materiali il cui utilizzo è limitato nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di impiego. Con l'applicazione di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C.. Sono esposte al netto degli ammortamenti. Sono comprensive anche della eventuale iva indetraibile di riferimento.

Per i beni presenti nel patrimonio Aziendale al 13/07/00, data di trasformazione in società per azioni, il perito nominato dal tribunale ha provveduto ad attribuire un nuovo valore che ha sostituito il precedente valore contabile netto.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte a bilancio per i costi sostenuti ed il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

<i>CESPITI</i>	<i>Aliquota %</i>
<i>Fabbricati</i>	3
<i>Costruzioni leggere</i>	10
<i>Impianti</i>	10
<i>Contenitori per rifiuti</i>	10
<i>Automezzi</i>	20
<i>Autovetture</i>	25
<i>Automezzi speciali</i>	20
<i>Apparecchiature e attrezz.</i>	10/15
<i>Mobili e macch. d'ufficio</i>	12
<i>Macchine elettroniche</i>	20
<i>Sistemi telefonici</i>	20
<i>Parcometri</i>	15

Tali aliquote sono ritenute significative del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa. Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza sono imputate direttamente a Conto Economico, in quanto si tratta di beni di rapido deterioramento o consumo.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazione in imprese controllate, collegate e in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono relative a società quotate e non quotate in Borsa. Sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto in conseguenza di perdite durature di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano da un bilancio regolarmente approvato. I dividendi distribuiti sono iscritti nel conto economico al momento dell'effettivo incasso tra i proventi da partecipazioni. Per le società controllate e collegate nel caso in cui la delibera di distribuzione degli utili sia stata assunta prima dell'approvazione del progetto di bilancio di Asm, si è provveduto ad iscrivere i dividendi nell'esercizio di maturazione/competenza e non in quello dell'incasso.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Eventuali rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni non vengono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i dettagli si veda il commento nella parte della presente Nota Integrativa dedicata alle "Immobilizzazioni Finanziarie".

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di gasolio per riscaldamento delle centrali termiche, sono state valutate, adattando la metodologia Fifo; tale valore risulta inferiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. Le rimanenze di magazzino del settore farmaceutico sono state valutate col metodo del dettaglio, che consiste nel togliere dal prezzo di vendita al pubblico sia l'I.V.A. che una percentuale media di ricarico che varia a seconda della categoria di prodotto; mentre quelle del settore funerario sono state determinate al costo medio ponderato d'acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al loro valore nominale, opportunamente rettificato da apposito fondo svalutazione in base ad una prudente valutazione dei rischi relativi alla recuperabilità dei crediti commerciali rilevati al 31/12. I crediti comprendono anche le fatture ancora da emettere ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il saldo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base degli estratti conto trasmessi dagli istituti di credito.

Patrimonio netto

Tutte le voci ricomprese nel Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto.

E' iscritto in bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di lavoro, e corrisponde all'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali – tuttavia – non sono determinabili, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione .

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica previamente concordati con il Collegio Sindacale.

Imposte sul reddito dell'esercizio e debiti verso Erario

Le imposte sul reddito sono state stanziare sulla base del calcolo dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

Imposte differite ed anticipate

Nel rispetto dei Principi Contabili le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati di esercizio e i redditi imponibili della società. Le imposte anticipate vengono contabilizzate solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Conversione importi in valuta estera

Non risultano valori espressi in valuta estera.

Conti d'ordine

Sono esposti al loro valore nominale, tenendo conto della garanzia ipotecaria prestata su immobili sociali, degli impegni e dei rischi in essere alla data di chiusura d'esercizio.

Costi e ricavi

I costi per acquisto ed i ricavi per vendita di "merci e prodotti" sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica rispettivamente con il ricevimento, la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria e i ricavi per servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Principio della competenza e transazioni con società controllate

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita, ed in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza.

PARTE B: ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO
--

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nelle immobilizzazioni immateriali la voce "concessioni, licenze e marchi" comprende i costi sostenuti per la concessione dell'uso di sportelli multimediali da utilizzare per pagamenti telematici e per l'uso dell'infrastruttura Rovigo Wireless. Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono comprese le migliorie su beni di terzi nonché le migliorie apportate ai parchi comunali del servizio verde pubblico, come pure altre spese straordinarie sostenute per garantire il funzionamento del parcheggio multipiano di Rovigo gestito in subconcessione.

Per la movimentazione si veda la tabella seguente. Nel 2014 non ci sono stati incrementi che riguardano le immobilizzazioni immateriali.

	costo storico	f.do amm.to	incrementi	decrementi	ammortam.	valore netto
	31.12.2013	31.12.2013	costo storico	costo storico	2014	31.12.2014
Costi Impianto E Ampliamento	72.120	72.120	-	-	-	-
Diritti Ut.Opere Ingegno	80.789	79.429	-	-	1.360	-
Concessioni Licenze D'Uso	156.800	78.400	-	-	15.680	62.720
Avviamento	120.000	120.000	-	-	-	-
Altre Immobilizz.Immateriali	87.464	79.989	-	-	1.525	5.950
Migliorie Su Beni Di Terzi	351.620	254.885	-	-	27.144	69.591
Totale	868.793	684.822	-	-	45.709	138.262

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dettaglio e le movimentazioni dei beni dell'esercizio 2014 sono evidenziate nella tabella seguente.

	costo storico	f.do amm.to	incrementi	decrementi	decrementi	ammortam	valore netto
	31.12.2013	31.12.2013	costo storico	costo storico	f.do amm.to	2014	31.12.2014
Terreni e fabbricati	3.658	563	2	-	-	81	3.016
Terreni	976	3	-	-	-	-	973
Fabbricati	2.672	553	-	-	-	80	2.039
Costruzioni Leggere	9	6	2	-	-	1	4
Impianti e macchinario	299	230	-	-	-	16	52
Impianti	171	153	-	-	-	4	14
Impianti Affissioni	128	77	-	-	-	13	38
Attrezzature industriali e commerciali	424	345	2	1	1	22	58
Attrezzatura	208	165	2	1	1	11	33
Cassonetti V.P.	3	3	-	-	-	0	-
Parcometri	213	176	-	-	-	12	25
Altri beni	687	584	26	6	5	36	92
Mobili E Arredi	216	166	1	-	-	13	39
Macch.Elettr.,Computers	186	168	3	0	0	9	11
Cellulari/Sistemi Telefonici	42	42	-	-	-	-	-
Autovetture/Motoveicoli	39	37	-	1	1	2	-
Autocarri/Carrelli Elevatori	188	155	22	4	4	12	42
Trattori	12	12	-	-	-	-	-
Innaffiatrici	4	4	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	18	-	-	-	-	-	18
Opere In Corso	18	-	-	-	-	-	18
Totale	5.085	1.722	29	6	6	156	3.236

- Fabbricati

La voce fabbricati comprende gli immobili di proprietà aziendale, compresa la sede di via Alighieri in Rovigo. Gli incrementi riguardano l'acquisto di un box in lamiera.

- Attrezzature

Gli incrementi delle attrezzature riguardano l'acquisto di un frigo da utilizzare per la conservazione a temperatura controllata di prodotti medicinali.

- Altri beni

Gli altri beni comprendono mobili e arredi, macchine elettriche e computer, cellulari e sistemi informatici e automezzi. Gli incrementi degli altri beni sono relativi principalmente all'acquisto di un pc, un monitor, una stampante e di due automezzi per i servizi cimiteriali.

Si segnala inoltre che nel 2003 sono stati acquistati 13 veicoli elettrici per un valore di 270 mila euro, per i quali è stato concesso un contributo di 173 mila euro ai sensi della legge n. 426/1998 nella forma di rimborso delle rate di un mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Nelle "immobilizzazioni in corso" sono stati contabilizzati i costi sostenuti per l'adeguamento dell'impianto elettrico della sede di Via Dante Alighieri che - ad oggi - non è ancora stato completato.

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in:

1. Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte a bilancio ed il relativo valore si riferiscono alle seguenti società (valori espressi in migliaia di Euro):

Partecipate	valore al 31/12/13	increm./decr 2014	svalutazione 2014	valore al 31/12/14	% possesso
CONTROLLATE	824		(31)	793	
Asm Onoranze Funebri s.r.l.	184			184	90%
Arcobaleno GC srl	220		(31)	189	90%
Rotonda Park srl	421			421	100%
COLLEGATE	506			506	
ASMSET Srl	103			103	51%
Polesine Tlc srl	403			403	30%
ALTRE	17.465			17.465	
Ascopiave spa	17.465			17.465	4%
Cons. Vera Energia	-			-	
Consorzio Conai	-			-	
Totale	18.794		(31)	18.763	

Tali partecipazioni costituiscono un investimento duraturo per l'azienda e come tali sono classificate tra le immobilizzazioni.

- Asm Onoranze Funebri srl

E' stata costituita nel 2011 per conferimento del ramo di azienda Onoranze funebri con capitale sociale di 80 mila euro; successivamente si è provveduto ad aumentare il capitale sociale a 100.000 euro, con sottoscrizione da parte di un socio privato di 10 mila euro con sovrapprezzo di 105.000 euro per il 10% delle quote. Il valore della partecipazione è stato aumentato dei costi sostenuti nel 2011 e nel 2012 per la costituzione in giudizio al fine di resistere alle pretese delle imprese concorrenti miranti ad ottenere l'annullamento degli atti deliberativi prodromici alla costituzione della società e quindi l'interruzione dell'attività aziendale. Tali costi sono stati capitalizzati sul valore della partecipazione in quanto inerenti alla stessa. Preme evidenziare che, nonostante l'incremento di valore generato dalla capitalizzazione, il valore della partecipazione risulta essere inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto.

- Arcobaleno GC srl

E' stata acquistata nel corso del 2011 una quota di capitale pari al 90% per 205 mila euro. E' la società che ha la concessione per l'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo. Si segnala che in via prudenziale Arcobaleno GC srl è stata svalutata al fine di allinearla al minor valore della corrispondente quota di Patrimonio netto risultante al 31/12/2014, data cui si riferisce ultimo bilancio ad oggi approvato, ritenendo tale rettifica adeguata espressione della perdita di valore riscontrata, in quanto le perdite sofferte dalla stessa nel corso degli ultimi esercizi sono, ad oggi, da considerare quali perdite durature di valore.

In particolare, tale rettifica ha comportato:

- la riduzione dell'originario valore di carico della partecipazione, ammontante ad € 219.957 all'importo di € 189.111, pari alla corrispondente quota del 90% del Patrimonio netto risultante dal bilancio 2043 di Arcobaleno GC srl.

- la rilevazione a conto economico, alla voce D - "Rettifiche di valore di attività finanziarie" - punto 19) - a "Svalutazioni di partecipazioni", di detta riduzione di valore, così quantificata in € 30.847.

Inoltre si rinvia a quanto espresso successivamente nella parte dedicata a "Fondi Rischi e Oneri" per quanto concerne ulteriori significative considerazioni su tale società partecipata.

- Asm Set srl

E' stata costituita nell'anno 2002 quale società di vendita del gas agli utenti finali, controllata da Asm Rovigo congiuntamente con Ascopiave spa che possiede il restante 49%. La partecipazione è stata infatti classificata tra le partecipazioni in imprese collegate in quanto soggetta a controllo congiunto.

- Polesine Tlc srl

La società ha lo scopo di posare e dare in gestione la fibra ottica nel territorio polesano.

- Rotonda Park srl

Nel corso del 2008 è stata costituita la società Rotonda Park srl, società di gestione del project financing su Piazza XX settembre e del parcheggio multipiano del comune di Rovigo. E' stato sottoscritto il 49% del capitale sociale per un importo pari a 221 mila euro di valore nominale. In data 28/05/2013 ASM spa ha acquistato il restante 51% della partecipata dagli altri soci, attualmente ASM spa detiene il 100% della partecipata..

- Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi):

Quota adesione versata in data 23/12/1998.

- Ascopiave spa

Le azioni di Ascopiave sono state ricevute in seguito all'operazione di permuta delle quote costituenti il 100% di Asm Dg srl e del 49% di Asm Set con azioni Ascopiave spa avvenuta alla fine dell'esercizio 2007. Le azioni Ascopiave spa sono caricate a bilancio al valore di 1,59 euro . Alla data di chiusura di bilancio il valore di mercato delle azioni risulta essere più elevato rispetto al valore di iscrizione.

I patrimoni netti delle varie partecipate nonché i risultati economici al 31/12/2014 sono i seguenti:

PARTECIPAZIONI AL 31/12/2014							
in euro/1000							
	oggetto principale dell'attività	valore di bilancio al 31/12/14	% possesso	capitale sociale	patrimonio netto al 31/12/14	Patrimonio netto di pertinenza	utile/perdita 2014
Società controllate							
Asm Onoranze funebri srl	pompe funebri	184	90%	100	180	162	(67)
Rotonda Park srl	gestione parcheggi	421	100%	450	458	458	(1)
Arcobaleno GC srl	costruzioni cimiteriali	189	90%	270	210	189	(34)
Società collegate							
Asm Set	vendita gas	103	51%	200	1.660	847	800
Polesine tlc srl	telecomunicaz.	403	30%	1.342	1.588	476	40
Totale		1.300					

2. Crediti

Trattasi di:

- a. *Crediti verso imprese controllate: Trattasi di un finanziamento infruttifero concesso alla società controllata Arcobaleno GC srl (per iniziali 300 mila euro); ASM S.p.A. ha rinunciato a parte del credito (150 mila euro) nel 2012. Al 31/12/2014 i crediti verso la partecipata ammontano quindi a 150 mila euro.*
- d. *Crediti verso altri: I crediti verso altri sono composti dall'importo di 58 mila euro per un contributo che lo Stato eroga a copertura delle rate del mutuo che ASM ha stipulato per finanziare l'acquisto di veicoli elettrici (di cui 13 mila euro verranno incassati entro 12 mesi), e dal credito verso l'Inps per 722 mila euro che rappresenta quanto versato in ossequio alle previsioni del D.Lgs. 252/05 in relazione alla riforma della previdenza complementare. Tale credito corrisponde al Tfr maturato nel periodo 2007-2014 dai dipendenti che non hanno aderito ai fondi previdenziali complementari, che l'Inps ha ricevuto in versamento a titolo di contribuzione e sarà successivamente chiamato a restituire all'azienda in seguito alle dimissioni dei dipendenti e alle anticipazioni del Tfr.*

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I Rimanenze**

Il magazzino è composto dalla giacenza del gasolio nelle centrali termiche, dai loculi di Sarzano a disposizione e dai farmaci.

Movimento delle rimanenze 2014 (in migliaia di Euro)			
	valore al 31.12.13	incr./decr.	valore al 31.12.14
Gasolio gestione calore	31	(13)	18
Loculi	13	(8)	5
Farmaci	361	(37)	324
Totale	405	(58)	347

II CREDITI**I. Crediti verso clienti**

Il saldo rappresenta l'ammontare delle dilazioni concesse ai clienti relativamente alle vendite effettuate nell'ultimo periodo dell'esercizio (valori espressi in migliaia di Euro).

Crediti	clienti	fondo sval.	crediti netti	saldo	Variazione
	2014	crediti 2014	2014	2013	
TOTALE	1.580	790	790	891	(101)

I crediti ritenuti esigibili interamente entro 12 mesi, ammontano a 790 mila euro al netto del fondo svalutazioni crediti che ammonta a 790 mila euro. Nel 2014 il fondo svalutazione crediti è stato aumentato di 36 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

FONDO SVALUTAZIONE TOTALE	31/12/2013	31/12/2014	Variazione
Fondo svalutazione crediti	314	350	36
Fondo svalutazione crediti OO. FF.	440	440	0
Totale	754	790	36

Nel 2014 il fondo svalutazione crediti, che nel 2013 era stato incrementato di 136 mila euro per adeguarlo alle effettive esigenze di copertura delle potenziali perdite su crediti, è stato ulteriormente aumentato di circa 36 mila euro per far fronte ad eventuale rischi di insolvenza. Al 31/12/14 la percentuale di copertura dei crediti risulta pari al 50%.

Per il servizio onoranze funebri il fondo è stato determinato classificando i crediti in base allo stato di avanzamento della procedura di recupero e applicando una percentuale di svalutazione in relazione alle probabili possibilità di realizzo. I crediti attinenti le onoranze funebri non ancora incassati a seguito dell'illecito a danno della società risultano coperti integralmente. L'attività intrapresa dall'azienda per recuperare l'ammontare dell'ammacco derivante dall'illecito non risulta essere terminata, mentre la fase penale si è conclusa nel 2012 con il patteggiamento dei due ex-dipendenti indagati. A fronte della situazione di incertezza in merito, si è ritenuto opportuno coprire tutti i crediti ancora risultati con un fondo svalutazione.

2. Crediti verso controllate

Tali crediti, che ammontano a 518 mila euro, riguardano le fatture emesse e da emettere nei confronti delle seguenti società

euro/000	Valore al 31/12/14	
CONTROLLATE		
ASM Onoranze Funebri Srl	123	Comprendono i crediti per i servizi cimiteriali, rimborso costi utilizzo sede, servizi intercompany (gestione paghe, portineria e altri servizi)
Arcobaleno srl	390	Comprende i crediti per il servizio di attività commerciale e servizi cimiteriali vari per il cimitero centrale di Rovigo come da contratto in essere
Totale	513	

3. Crediti verso collegate

Tali crediti, che ammontano a 828 mila euro, riguardano le fatture emesse e da emettere nei confronti delle seguenti società:

euro/000	Valore al 31/12/14	
COLLEGATE		
ASM SET Srl	819	Comprendono il credito per il dividendo, e i crediti per i servizi intercompany (portineria e altri servizi) prestati nell'anno 2014
Polesine TLC	9	Comprendono i crediti per servizi erogati alla Polesine TLC
Totale	828	

4. Crediti verso controllante

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento (Comune di Rovigo) hanno avuto la seguente movimentazione (in migliaia di euro):

euro/000	Valore al 31/12/13	increm/decr.	Valore al 31/12/14
Controllante Comune di Rovigo	4.525	(1.497)	3.028

Servizio	Crediti al 31/12/2014	Crediti al 31/12/2013
AFFISSIONI	237	516
PASSI CARRAI	9	17
PARCHEGGI	720	595
CIMITERI	315	524
GESTIONE CALORE	1.163	2.318
VERDE PUBBLICO	568	487
CED	16	69
SERVIZI COMUNI	-	-3
TOTALE	3.028	4.523

4 bis. Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2014 ammontano a 44 mila euro. Questi crediti comprendono il credito verso Erario per IVA e i crediti per IRES.

4 ter. Imposte anticipate

Per i crediti per imposte anticipate, pari a 75 mila euro, si veda quanto riportato alla voce imposte dell'esercizio corredata da una tabella relativa al calcolo delle imposte anticipate e differite.

5. Crediti verso altri

I "crediti verso altri esigibili entro 12 mesi" sono così composti:

Descrizione	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
CREDITI V/INAIL	10	12
CREDITI V/TERZI VARI	37	70
CREDITI V/FORNITORI PER ANTICIPI	16	16
CREDITI V/ALTRI PER DEPOSITI CAUZIONALI	68	68
CREDITI DIVERSI DA AS2		3
CREDITI V/N.E.S		20
Totale	131	189

Tra i depositi cauzionali risulta compresa la somma versata al Censer per la partecipazione alla gara per la vendita di un terreno per euro 48 mila. Di tale somma è stata chiesta più volte la restituzione e, onde garantirne l'incasso, è stata iscritta ipoteca giudiziale su un immobile di proprietà del Censer, come descritto nella Relazione sulla gestione.

IV Tesoreria, cassa e valori assimilati

Tale voce è costituita da 87 mila euro depositati presso i conti postali, 131 mila euro nei conti bancari, 20 mila di euro quale fondo cassa dell'azienda (comprendono l'incasso del servizio parcheggi da versare di competenza 2104) e 29 mila euro per la cassa provvisoria da coprire per l'incasso dell'ASL e dei servizi di Affissioni e Riscossioni.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi si riferiscono a pagamenti effettuati nel 2014 relativi a costi di competenza del 2015. Risultano riscontati 14 mila euro per premi assicurativi, 549 mila euro per il pagamento anticipato al Comune di Rovigo di 21 rate annuali del canone di concessione per l'utilizzo del tritubo contenente la fibra ottica posato nel territorio comunale. Si segnala che tale operazione è parzialmente controbilanciata da una operazione uguale ma di segno contrario con cui Asm si è fatta liquidare 14 canoni anticipati per la subconcessione dello stesso tritubo dalla società Polesine Tlc.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Le movimentazioni subite dalle poste di Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

	Saldo	ripartizione	incr./decr.	utile	Saldo
EURO/MGL	31.12.2013	risultato	2014	2014	31.12.2014
		2013			
Capitale sociale	4.589				4.589
F.do di riserva legale	981				981
F.do riserva di rivalutaz.	1.744		(455)		1.289
Riserva statutarie	0				0
Altre riserve	4.972				4.972
Utile/perdita eserc. prec.	0				0
Utile/perdita	-455	455		146	146
Totale	11.831	455	(455)	146	11.977

Il capitale sociale risulta costituito da n. 8.885 azioni del valore nominale di euro 516,46 ed è interamente posseduto dal Comune di Rovigo. La riserva di rivalutazione ex legge 267/00, costituitasi in sede di trasformazione in società per azioni di Asm, è considerata una riserva di capitale e per espressa disposizione di legge è esente da imposizione diretta ed indiretta.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis cod. civ., riguardo all'informativa circa l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di patrimonio netto, si riporta la seguente tabella:

	Saldo	possib.tà	tipo di	Quota
EURO/MGL	31.12.2014	di utiliz.ne	riserva	Disponibile
Capitale sociale	4.589			
F.do di riserva legale	981	B	utili	
F.do riserva di rivalutaz.	1.289	a,b,c	capitale	1.289
Altre riserve	4.972	a,b,c	utili	4.972
Utile/perdita eserc. prec.	0			
Utile/perdita	146			
Distribuzione utile	0			
TOTALE	11.977			

Legenda:

- A: possibilità di utilizzo per aumento capitale sociale;
- B: possibilità di utilizzo per copertura di perdite;
- C: possibilità di utilizzo per distribuzione ai soci;

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stimati sulla base delle perdite realisticamente prevedibili, sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, hanno avuto la seguente movimentazione nel 2014 (valori in migliaia di euro):

Movimento dei fondi per rischi 2014 (in migliaia di Euro)	valore al 31.12.13	incrementi	decrementi	valore al 31.12.14
Per imposte anticipate	76	10	(9)	77
Altri	177	522	(177)	522
Totale	253		(186)	599

Per il fondo imposte differite si precisa che il decremento riguarda l'utilizzo delle imposte differite per i dividendi incassati nel 2014, ma di competenza del 2013. Gli incrementi riguardano il debito per imposte differite relative ai dividendi di competenza 2014 che saranno incassati nel 2015.

Gli altri fondi comprendono:

Euro 157 mila riferiti alla stima dell'onere per retribuzioni variabili da corrispondere al personale e di competenza 2014;

Euro 365 mila riferiti alla partecipata Arcobaleno GC Srl.

In particolare, a seguito dell'incertezza legata alla prosecuzione dell'attività di tale partecipata, l'organo amministrativo ha ritenuto congruo stanziare un fondo rischi a copertura delle poste attive vantate nei confronti della predetta società presenti nel bilancio 2014; esse sono costituite dal valore della partecipazione, da crediti commerciali e da crediti finanziari.

Tale decisione è stata assunta in quanto Arcobaleno GC Srl, pur essendo concessionaria del project financing relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste inevase, la società, nel dicembre 2014, ha citato in giudizio il Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale condotta omissiva. L'alea connessa al contenzioso radicato avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'organo amministrativo ad operare lo stanziamento a fondo rischi in vista di probabili perdite future sulle poste attive contabilizzate che, quindi, ad oggi, risultano di difficile recuperabilità.

Il contenzioso, secondo quanto si è appreso in sede di approvazione del bilancio 2014 della società, potrebbe essere abbandonato qualora la nuova Amministrazione Comunale adottasse in tempi celeri i provvedimenti amministrativi necessari a dare corso ai due rimanenti stralci dell'opera.

Inoltre segnaliamo che l'organo amministrativo ha deciso di non procedere allo stanziamento di un fondo rischi per quanto riguarda le cause pendenti tra ASM ed alcune imprese funebri private, in quanto dopo la sentenza della Corte d'appello di Venezia (17 ottobre 2013) che ha rigettato tutte le domande proposte dalle attrici condannandole in solido alla rifusione delle spese di lite, anche il Consiglio di Stato chiamato a pronunciarsi in secondo grado dopo la decisione del TAR del Veneto, nel corso del 2014 ha rigettato la istanze avanzate dalle suddette società.

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo 31/12/2013	1.692
Utilizzi per anticipi e liquidazioni	(43)
Accantonamenti	113
Stanziamiento ratei su tfr	(3)
Saldo 31/12/2014	1.759

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito nel rispetto della normativa vigente e del contratto di lavoro. Esso risulta congruo a riflettere il debito a tale titolo maturato alla data di Bilancio nei confronti del personale dipendente. Il fondo TFR ammonta a 1.759 mila euro. Come previsto dal D.Lgs. n. 252/05 dall'1/1/2007 Asm Rovigo ha trasferito all'Inps il Tfr dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare. L'ammontare di tale contribuzione ammonta a 722 mila euro ed è esposto sia nei debiti come fondo TFR che nei crediti verso INPS per pari ammontare.

D) DEBITI**4. Debiti verso banche**

L'esposizione riguarda gli utilizzi degli affidamenti in conto corrente e di altre linee di credito a disposizione della Società al 31 dicembre 2014 ottenuti dalle banche di credito ordinario. La voce debiti verso banche e mutui comprende il saldo tesoreria pari a 2.925 mila euro ed i debiti per mutui per 4.533 mila euro.

Il dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione/scadenza	saldo al	saldo al	quota scad.	quota scad.
	31/12/2013	31/12/2014	entro l'anno	oltre l'anno
Cassa DD.PP. veicoli elettrici	71	58	13	45
Mutuo banca popolare di Ravenna	218	160	60	100
Mediocredito Trentino	2.924	2.772	156	2616
Banca Opi per acq. Sede via Alighieri	767	657	110	547
Mutuo banca popolare di Ravenna	1.000	886	237	649
Totale generale	4.980	4.533	576	3.957
Saldo passivo del c/c bancario	4.024	2.925		
Totale debiti vs Banche	9.004	7.458	3.501	3.957

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato acceso il mutuo con Banca Opi per l'acquisto della sede di via Alighieri 4 – Rovigo – per il valore nominale di 1.583 mila euro. Per ridurre l'esposizione a breve la società nel 2010 ha inoltre stipulato un mutuo di 3,5 milioni di euro con il Mediocredito Trentino (con co-finanziamento di Rovigo Banca per 1 milione di euro) e nel 2011 un mutuo di 300 mila euro con Cariveneto estinto nel marzo 2013. Il mutuo con il Mediocredito Trentino è assistito dalla dazione in pegno di n. 3.340.000 azioni Ascopiave a garanzia della somma prestata.

7. Debiti verso fornitori

Rappresentano l'ammontare dovuto ai fornitori sia di merce che di servizi. Tutti i debiti verso fornitori sono liquidabili entro 12 mesi. L'ammontare del saldo dei debiti verso fornitori (comprendente anche le fatture da ricevere) passa da 1.994 mila euro al 31.12.2013 a 1.408 mila euro al 31.12.2014.

9. Debiti verso controllate

Sono debiti verso le società controllate Asm Onoranze funebri s.r.l. per 9 mila e verso Rotonda Park per 109 mila euro.

10. Debiti verso collegate

Sono debiti verso la società collegata Asm set s.r.l. per la fornitura di gas e metano. L'ammontare del debito al 31/12/2014 è pari a 210 mila euro.

11. Debiti verso controllanti

I debiti nei confronti del Comune di Rovigo sono formati come segue:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti vari	273	474
Debiti per TARES	-	3
Debiti verso Comune concessione loculi	687	1.337
Debiti verso Comune loculi permutati	18	32
Debiti verso Comune rimborso loculi	-	47
Debiti verso Comune Riscossione tributi	913	1.274
Debiti verso Comune Riscossione Passi Carrai	36	33
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi	1.979	1.446
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi provv.	-	20
Totale debiti verso controllante	3.906	4.666

12. Debiti tributari

Nella tabella che segue è riportato il relativo dettaglio:

euro/000	Valore al 31/12/14	Valore al 31/12/14
Debito per ritenute Irpef dipendenti	67	84
Debito per Iva	3	3
Debito per ritenute Irpef terzi	2	7
Totale	72	94

13. Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza.

L'importo inserito a bilancio è relativo a debiti per contributi previdenziali sia su personale dipendente sia su collaboratori di competenza dell'esercizio 2013.

	31/12/2014	31/12/2013
DEBITI V/L.N.P.S.	38	38
DEBITI V/L.N.P.S. per C.D.A./COLLAB. EST.	2	2
DEBITI V/L.N.P.D.A.P.	72	76
DEBITI V/L.N.P.D.A.P. – RICONGIUNZIONI	5	4
DEBITI V/PREVIAMBIENTE	2	2
DEBITI V/PREMUNGAS	1	2
DEBITI V/PEGASO	4	4
DEBITI V/PREVINDAI	11	11
DEBITI CONTR. (14^STR-FER-PRM-VAR)	75	69
ALTRI	1	2
Totale	211	210

I debiti verso Inps/Inpdap sono relativi ai contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte da Asm nel mese di dicembre 2014. Sono inoltre stati stanziati i debiti per contributi su ferie e permessi non fruiti dai dipendenti nel corso dell'anno.

14. Altri debiti

Nella tabella che segue è riportato il relativo dettaglio:

euro/000	31/12/2014	31/12/2013
Debiti per depositi cauzionali ricevuti	18	15
Debiti per errato incasso	2	
Debiti verso Norton SRL	85	85
Debiti verso dipendenti	7	7
Debiti per ferie-permessi-retr.access.-non godute	228	214
Altri debiti diversi	83	63
Totale	423	384

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I risconti passivi si riferiscono per 90 mila di euro al pagamento anticipato dei canoni di concessione al Comune per l'uso del tributo; per 341 mila euro ai 14 canoni annuali riscossi anticipatamente da Polesine Tlc per la subconcessione dell'uso del tributo, e per circa 1106 mila euro a ricavi anticipati determinati sulle concessioni cimiteriali effettuate per conto della ditta Arcobaleno GC Srl. A tal proposito si fa presente che con la suddetta ditta è stata sottoscritta una convenzione della durata di 25 anni, scadente in data 25/02/2029, in base alla quale viene riconosciuto all'Azienda il 36% dei ricavi gestionali, di cui l'1% inerente all'attività di cessione e prenotazione dei loculi e il 35% a fronte delle attività cimiteriali (manutenzioni, pulizie, ecc.) che l'Azienda andrà a svolgere nell'ampliamento del cimitero di Rovigo, oggetto di specifico project financing. Considerato che le suddette attività si dovranno garantire fino alla scadenza del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rovigo, i ricavi relativi al 35% sono stati ripartiti in base alla durata residua del sopraccitato contratto, che scadrà il 31/12/2035. Fanno eccezione le concessioni cimiteriali trentennali incassate nel 2005, che sono state ripartite in 30 anni. Si precisa, invece, che l'aggio del 33% riconosciuto dal Comune di Rovigo, in base al contratto di servizio, sugli'incassi delle concessioni cimiteriali è riconosciuto per l'attività di rilascio delle concessioni stesse. Per tale motivo rimane interamente di competenza nell'esercizio in cui avviene l'incasso.

CONTI D'ORDINE

Sono stati contabilizzati come segue

<i>Merci in deposito</i>	433
<i>beni di terzi presso gli 11 cimiteri comunali</i>	415
<i>impianti di affissione di proprietà del comune di Rovigo</i>	18
<i>Fidejussioni rilasciate da Asm SpA a favore di:</i>	2.230
<i>Rotonda Park srl</i>	2.158
<i>Asm Onoranze Funebri srl</i>	50
<i>IPSE 2000 spa</i>	22
<i>Totale</i>	2.663

Si fa notare, inoltre, che CariVeneto si è costituita fideiussore di ASM Rovigo SpA nei confronti del Comune di Rovigo per 1,060 milioni di Euro in relazione alla Convenzione PIRUEA stipulata nel dicembre 2013. Tuttavia, come detto nella relazione, tali garanzie sono state svincolate ed estinte nel maggio 2015.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

RICAVI (migliaia di euro)	2014	2013
Corrispettivo servizio verde pubblico	462	462
Ricavi vari servizio verde pubblico	9	12
Corrispettivo Comune di Rovigo gestione calore edifici. com.li.	1.067	1.353
Altri corrisp. Gestione calore	49	57
Altri ricavi per servizio Ced	62	54
Corrispettivi per il servizio gestione parcheggi	281	293
Ricavi servizi parcheggi Multipiano	210	205
Servizi intercompany/rimborso costi utilizzo	110	151
Ricavi farmacie	3.967	4.087
Illuminazione votiva	177	176
Vendita servizi cimiteriali	626	661
Servizio riscossione accertamento	307	321
TOTALE	7.327	7.832

I ricavi della gestione calore per 1.067 mila euro si riferiscono a tale servizio reso in favore del Comune di Rovigo per gli edifici di sua proprietà.

Il corrispettivo del servizio parcheggi comprende i ricavi per la gestione del servizio delle soste a pagamento, comprensivo anche dei ricavi derivanti dal parcheggio Multipiano. Per quanto riguarda l'impianto Multipiano di Rovigo, vi è da segnalare che da settembre 2008 lo stesso è gestito direttamente da Asm in concessione e non più per conto del comune di Rovigo.

I ricavi delle Farmacie sono composti da 1.609 mila euro per vendite di farmaci dispensati in regime S.S.N. al netto dello sconto (1.825 mila euro 2013); da 2.358 mila euro per vendite di altri farmaci, parafarmaci e servizi (2.335 mila euro nel 2012), nonché 19 mila euro per prestazioni di servizi prevalentemente per la "dispensazione per conto" dell'Asl 18 (DPC).

I ricavi del Servizio Cimiteriale sono composti da:

- Cimiteri e Polizia Mortuaria: 626 mila euro, di cui 325 per diritti cimiteriali, 195 mila per aggi su concessioni cimiteriali per conto del Comune di Rovigo, 27 mila euro per bonifiche loculi, e 53 mila euro per prestazioni di rappresentanza e attività cimiteriali v/Arcobaleno; 18 per il servizio obitoriale.

- Illuminazione Votiva: 177 mila euro;

I ricavi del Servizio Riscossione ed Affissioni ammontano a 307 mila euro di cui 181 per riscossione imposta pubblicità; 45 mila euro per aggio imposta affissioni; 9 mila euro per imposta passi carrai; 44 mila euro per contratti di pubblicità; 12 mila euro per diritti di urgenza; 7 mila euro per servizi affissionistici vari.

5. Altri proventi e ricavi

Tra gli altri ricavi e proventi (133 migliaia di euro) si segnalano il ricavo per l'affitto di alcuni uffici della sede (53 mila euro), i rimborsi per utilizzo locali (51 mila euro), 40 mila euro per altri rimborsi vari.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi possono essere così riassunti (in migliaia di euro):

DESCRIZIONE	2014	2013
materiali di cancelleria	2	2
Carburante	18	21
gasolio gestione calore	51	102
altri acquisti gestione calore	1	1
gas metano gestione calore	576	855
materiali di consumo vario	30	34
altri acquisti vari	2	2
acquisti vari servizio parcheggi	10	-
farmaci e parafarmaci	2.653	2.777
vestiario e abbigliamento	3	6
TOTALE	3.346	3.800

I consumi di metano per 576 mila euro sono relativi agli acquisti effettuati dal fornitore ASM Set per il servizio gestione calore degli edifici comunali

7. Costi per servizi

Le spese per servizi possono essere così classificate:

DESCRIZIONE	2014	2013
manutenzioni attrezzature	48	88
manutenzioni automezzi	17	18
manutenzione parcometri	24	24
altre manutenzioni	48	57
assicurazione automezzi	15	14
assicurazione rc terzi	55	52
altre assicurazioni	18	20
prestazioni professionali amministrative	109	145
prestazioni professionali informatiche	35	40
prestazioni professionali tecniche	65	68
Utenze	141	169
spese bancarie	45	33
spese postali	4	4
spese pubblicità e comunicazione	5	99
spese pulizia locali	89	117
spese smaltimento rifiuti	11	10
spese per qualità	7	
spese per altri servizi generici	72	99
formazione professionale	1	4
spese mediche	6	9
Mensa	22	21
noleggio lavaggio vestiario	14	15
altre spese per servizi	11	22
manutenzione verde	537	627
servizio obitoriale	24	26
spese per multipiano - Le Torri	228	246
altri servizi vari specifici	41	49
consiglio di amministrazione	32	60
contributi cda	5	3
spese viaggi e trasferte		2
collegio sindacale	32	34
TOTALE	1.761	2.175

Le spese di assicurazione coprono i rischi inerenti agli automezzi, alla responsabilità civile, agli incendi di beni immobili ed altri rischi. Nelle prestazioni professionali amministrative sono compresi i costi per la certificazione del bilancio ed il controllo contabile alla società Trevor, per la consulenza legale e processuale per le varie cause, per le attività di supporto alla progettazione del sistema di controllo.

Nelle prestazioni professionali tecniche sono invece compresi l'onorario professionale per l'incarico di RSPP, trattandosi di figura esterna all'organico aziendale e tutti gli altri onorari per attività inerenti la valutazione dei rischi e di coordinatore della sicurezza nei cantieri.

Nell'assistenza informatica è compreso il costo per la manutenzione, aggiornamento e assistenza di tutti i computer aziendali. Gli altri servizi vari specifici comprendono spese di bonifica loculi, spese per la pulizia e i servizi affissioni da terzi.

8. Costi per godimento beni di terzi

In tale voce sono stati registrati i costi per gli affitti passivi di alcune farmacie per 45mila euro, manutenzioni su beni di terzi per 14 mila euro, il canone passivo per l'uso della fibra riconosciuto a Polesine Tlc per 62 mila euro e noleggi per 5 mila euro.

9. Spese per il personale

IN MIGLIAIA DI EURO	V.P.	gest. Cal.	parch.	farm	sar	cim/on.fun.	serv. Com.	Anno 14	Anno 13
salari e stipendi	180	102	138	638	120	388	561	2.127	2.106
oneri sociali	66	34	43	209	41	127	200	720	721
t.f.r.	13	7	9	48	9	26	41	153	162
tratt. Quiescenza	-	-	1	-	-	2	1	3	3
altri costi	-	-	-	24	-	-	2	26	24
totale 2014	259	143	191	919	170	543	805	3.030	3.018

Nei costi del personale sono inserite anche le competenze dovute per le ferie e permessi non goduti, il premio di produzione di competenza del 2014 che ammonta a 148 mila euro.

La voce altri costi del personale comprende le spese per i cral aziendali, i contributi enpaf dei farmacisti, il costo per gli oneri dei distacchi sindacali e l'onere per il lavoro interinale, mentre le spese per vestiario, le spese per addestramento professionale e le spese mediche sono state registrate nelle voci B6 e B7.

La voce trattamenti di quiescenza comprende i costi dei fondi di previdenza integrativi a carico dell'azienda.

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente anno di circa 12 mila euro. L'aumento è dovuto al rinnovo del contratto nazionale di alcuni servizi.

La movimentazione del personale in forza è stata la seguente:

	V.P.	gest. Cal.	parch.	farm	Sar	cim/on.fun.	serv. Com.	Totale
Dipendenti al 31/12/2013	6	3	5	17	4	14	14	63
Assunti nel 2014			1	1				2
Cessati nel 2014			-1				-1	-2
Trasferimenti interni								0
Dipendenti al 31/12/2014	6	3	5	18	4	14	13	63
di cui a T. D.			1	1				2
di cui in aspettativa	1						1	2
Variazioni	0	0	0	1	0	0	-1	0

10. Ammortamenti e svalutazioni

Per gli ammortamenti si rinvia alle tabelle inserite nella parte dedicata alle voci "immobilizzazioni materiali ed immateriali"; anche per il fondo svalutazione crediti si veda quanto descritto relativamente alla voce "crediti verso clienti".

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si veda quanto evidenziato nel commento alla voce rimanenze.

13. Accantonamenti per rischi

Si veda quanto evidenziato nel commento alla voce fondi per rischi.

14. Oneri diversi di Gestione

Riguardano prevalentemente costi di natura diversa non imputabili alle altre voci ricomprese nella lettera B di conto economico

<i>Spese in migliaia di euro 2013</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
<i>Imposte e tasse varie</i>	32	41
<i>IMU</i>	27	27
<i>Iva indetraibile</i>	34	31
<i>Abb.ti giornali</i>	4	4
<i>Contributi associativi</i>	7	6
<i>Altre spese di gestione</i>	1	1
<i>Spese diverse d'ufficio</i>	5	4
<i>Spese di rappresentanza</i>	40	42
<i>Multe e sanzioni</i>	1	6
<i>TOTALE consuntivo</i>	151	162

Nella voce imposte e tasse sono conteggiati i diritti camerali e catastali, le marche da bollo e l'imposta di registro sulle registrazione degli atti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione è la seguente:

In migliaia di euro	2014	2013
Proventi da partecipazioni	1.946	1.751
Sconti attivi su anticipo canoni tritubo	13	13
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.959	1.764
Interessi passivi bancari	(115)	(51)
Interessi passivi su altri debiti	(14)	(17)
Interessi passivi su mutui	(123)	(78)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(252)	(146)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZ.	1.707	1.618

I proventi da partecipazione si riferiscono a dividendi di competenza 2014 di Ascopiave e di ASM set.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel 2014 si è provveduto a svalutare per 31 mila euro la controllata Arcobaleno GC Srl al fine di far corrispondere il valore della partecipata al patrimonio netto di pertinenza..

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si possono così suddividere:

In migliaia di euro	2014	2013
Proventi straordinari	154	89
Oneri straordinari	17	230
Totale proventi oneri straordinari	137	(141)

I proventi straordinari si riferiscono, quanto a 132 mila euro, al recupero del premio di produzione 2013 non distribuito a causa del negativo risultato d'esercizio e, quanto a 8 mila euro, al recupero IRES per mancata deduzione IRAP.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO e FISCALITA' DEL BILANCIO

Le imposte indicate a Bilancio corrispondono al carico fiscale gravante sull'esercizio. Questa voce comprende l'Irap (44 mila euro), l'imposta sul reddito delle attività produttive, mentre il calcolo dell'Ires chiude con una perdita fiscale di (826) mila euro. La determinazione del carico fiscale è stata effettuata tenendo conto delle riprese in aumento ed in diminuzione dell'utile civilistico derivanti dall'applicazione delle normative fiscali vigenti

La suddivisione dell'importo dell'IRES e l'IRAP esposto a Conto Economico è la seguente:

IRES	euro/000
utile prima delle imposte	198
variazioni in aumento	1.091
variazioni in diminuzione	(2.115)
perdite esercizi precedenti	
Imponibile ires	(826)
Ires (27,5%) al netto crediti di imposta	-
IRAP	
Differenza tra valore e costo della produzione	1.414
(voci da considerare ai fini del tributo)	
variazioni in aumento	418
variazioni in diminuzione	-697
Imponibile Irap	1.135
Irap (3,90%)	44

Per il calcolo delle imposte anticipate e differite si veda il prospetto esposto a pagina 53

Altre notizie

	Compenso euro/000
Compenso dell'Amministratore Unico	37
Compenso Collegio Sindacale	32

Informativa in merito ad operazioni con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 173/2008 si rende l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate qualora rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che risulta oramai prassi acquisita da parte del Comune di Rovigo (controllante) pagare con ritardo rispetto alle normali condizioni di mercato i corrispettivi per i servizi resi da parte dell'azienda (servizio verde pubblico, servizio accertamento riscossione Icp, servizio gestione calore); ciò costringe l'azienda, che deve comunque far fronte al pagamento di stipendi e fornitori inerenti a tali servizi, a ritardare il trasferimento al Comune degli incassi di sua spettanza relativi al servizio parcheggi, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e concessioni cimiteriali. A sua volta il comune tarda il pagamento degli aggi relativi spettanti all'azienda. A seguito di tale situazione risultano nello stato patrimoniale di Asm partite di credito e debito verso controllante che assumono valori rilevanti.

Le altre parti correlate sono le società controllate Asm Onoranze Funebri, Arcobaleno GC e le collegate Asm Set, Rotonda Park, Polesine Tlc; le operazioni con tali parti correlate sono improntate alla massima trasparenza ed alle stesse condizioni di mercato applicate tra soggetti terzi indipendenti. Per opportuna conoscenza dei lettori del bilancio si segnalano quelle rilevanti:

Operazione	Società	euro/000	
Ricavi per servizi amministrativi	Asm Set	112	Regolati da un contratto affitto e di intercompany
Acquisto metano	Asm Set	600	Applicazione tariffe approvate dall'Aeeg
Costo per uso multipiano	Rotonda Park	158	Accordo contrattuale
Ricavi per servizi cimiteriali	Asm Onoranze Funebri	219	Le tariffe sono quelle stabilite dall'ente pubblico, intercompany
Ricavi per servizio manutenzione loculi	Arcobaleno GC	13	Accordo contrattuale

Infine, con le altre parti correlate individuate, ovvero i componenti degli organi sociali, evidenziamo che il rapporto con l'azienda è limitato esclusivamente alla loro prestazione d'opera nell'ambito dello svolgimento del loro incarico e che il loro trattamento economico è determinato per il consiglio di amministrazione dall'assemblea degli azionisti e per il collegio sindacale dalle tariffe dell'ordine professionale. Per il loro dettaglio si rinvia alla parte della nota integrativa "voce costi per servizi" B7.

L'amministratore unico
Rag. Ugo Fiocchi

Prospetto imposte anticipate e differite

CALCOLO IMPOSTE ANTICIPATE	Totale	Saldo 2013		Importo oggetto calcolo 2014		Utilizzati nel 2014		Accantonati nel 2014		Saldo 2014	
		IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
canoni arcobaleno riscontati ad esercizi futuri (1)	11.893,48	19.230,50	2.727,24	74.407,47	19.230,50	2.727,24	20.462,05	2.901,89	20.462,05	2.901,89	2.901,89
Avviamento (2)	60.000,03	9.165,75	1.299,87	33.330,00	1.833,15	259,97			7.332,60	1.039,90	1.039,90
Premio di produzione (3)	148.409,00	48.673,08	-	156.542,53	48.673,08		43.049,20		43.049,20	-	-
TOTALI		77.069,33	4.027,11		69.736,73	2.987,21	63.511,25	2.901,89	70.843,85	3.941,79	
imposte differite attive											
Ires 27,5%	70.843,85										
irap 3,9	3.941,79										
credito per imp.anticipate 2014	74.785,64										

Calcolo Imposte differite	2013		2014	
	Utilizzo	Accantonamento	Utilizzo	Imposte al 31/12/2014
Plusvalenza permuta Asm Dg	67.215	4.888.365		67.215
Tassazione dividendi competenza 2014 cassa 2015		709.138	9.751	9.751
Tassazione dividendi competenza 2013 cassa 2014	8.486	617.198	8.486	-
Totale	75.701	8.486	9.751	76.966

Rendiconto Finanziario

	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio al lordo delle interessenze minoritarie	146	(455)
Imposte sul reddito	44	25
Interessi passivi	252	147
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	440	(283)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi	365	
Accantonamenti a fondo spese future	157	145
Diminuzione (Aumento) delle imposte anticipate	6	191
Accantonamento (utilizzo) del fondo imposte differite	1	(9)
Accantonamento al fondo TFR	110	128
Ammortamenti delle immobilizzazioni	202	248
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	31	29
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	872	732
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/ (incremento) delle rimanenze	59	18
Decremento/ (incremento) dei crediti vs clienti	101	186
Decremento/ (incremento) dei crediti vs controllate	(4)	(77)
Decremento/ (incremento) dei crediti vs collegate	(77)	675
Decremento/ (incremento) dei crediti vs controllanti	1.495	(644)
Decremento/ (incremento) dei crediti tributari	(7)	197
Decremento/ (incremento) dei crediti vs altri	58	43
Decremento/ (incremento) ratei e risconti attivi	151	131
Incremento/ (decremento) dei debiti verso fornitori	(587)	(689)
Incremento/ (decremento) dei debiti verso controllate	(8)	107
Incremento/ (decremento) dei debiti verso collegate	(117)	(277)
Incremento/ (decremento) dei debiti verso controllanti	(759)	625
Incremento/ (decremento) ratei e risconti passivi	(96)	(103)
Incremento/ (decremento) tributari	(23)	(45)
Incremento/ (decremento) altri debiti	29	55
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	215	202
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati		
Interessi (pagati)	(241)	(147)
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(177)	(153)
(utilizzo del fondo TFR)	(43)	(63)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(461)	(363)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) = (1. + 2. + 3. + 4.)	1.066	288
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(29)	(55)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		(5)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(200)
(incremento) decremento dei crediti finanziari	(84)	223
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(111)	(37)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(856)	53
Incremento (decremento) debiti a lungo verso banche	(690)	313
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(111)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.546)	255
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(591)	506
Disponibilità liquide al 1° gennaio	857	351
Disponibilità liquide al 31 dicembre	266	857

Relazione
del
Collegio Sindacale

ASM Rovigo S.p.A.

con sede in Rovigo, Via Dante Alighieri n. 4

Capitale sociale Euro 4.588.747 int. vers.

Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Rovigo n. 01037490297

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Rovigo n. 111235

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Azionista di ASM Rovigo SpA,

1. ASM Rovigo SpA è tenuta alla redazione del bilancio consolidato: l'Assemblea degli azionisti, tenutasi il 29 gennaio 2014, ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, TREVOR SRL che, in precedenza, già svolgeva tale incarico.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessa e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
3. Nel corso dell'esercizio i sindaci, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale sia in formali riunioni alla presenza del Collegio sindacali e degli organismi dirigenziali della società, sia attraverso il tempestivo invio di copia dei verbali delle proprie autodeterminazioni.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. La Società di Revisione legale TREVOR SRL ha rilasciato in data 10 giugno 2015 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
6. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale TREVOR SRL incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

9. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. In particolare, i sindaci vogliono evidenziare, così come nei propri verbali periodici ed in occasione dell'assemblea dei soci del 16 aprile 2015, dell'inadeguatezza delle principali entrate caratteristiche (corrispettivi derivanti principalmente da contratti di servizio sottoscritti con il socio unico) a fronte dei costi sostenuti, in aperta inosservanza delle disposizioni previste dal comma 30, art. 31, della Legge 183/2011, che ha confermato la nullità dei contratti di servizio e di tutti gli atti posti in essere da Regioni, Comuni e Provincie che *"... si configurano come elusivi delle norme sul patto di stabilità"*, e della Circolare MEF n. 5 del 7 febbraio 2013, che ha indicato alcuni esempi di atti elusivi, tra i quali *"la sottostima dei costi dei contratti di servizio"*.
Tali criticità avrebbero potuto trovare una, seppur parziale, risoluzione con l'approvazione del Piano Industriale, approntato dall'azienda nel 2014 e mai discusso in assemblea, seppur posto all'Ordine del Giorno: dette inefficienze della gestione industriale vengono compensate dalla gestione finanziaria delle partecipate rischiando, nel medio periodo, di far perdere alla società la sua reale e vera connotazione.
12. Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 145.656 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.681.398
Passività	Euro	17.704.439
- Patrimonio netto (al netto dell'utile d'esercizio)	Euro	11.831.303
- Utile dell'esercizio	Euro	145.656
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	2.663.450

Il **Conto Economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.459.476
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(9.075.047)
Differenza A - B	Euro	(1.615.571)
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.706.899
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(30.847)
Proventi e oneri straordinari	Euro	137.028
Risultato prima delle imposte	Euro	197.509
Imposte sul reddito	Euro	(51.583)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	145.656

13. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili. In particolare, il 21 maggio 2015, il Collegio sindacale ha convocato un apposito incontro, presenti TREVOR SRL ed il management aziendale, per meglio approfondire, in via preliminare prima della stesura

definitiva del Bilancio 2014, alcune tematiche legate al documento di rendicontazione annuale. Nel corso di tale riunione non sono emersi rilievi degni di menzione nella presente relazione.

14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

* * * * *

Per quanto precede,

il Collegio Sindacale, pur rimarcando quanto in precedenza evidenziato al p.to 11 della presente relazione, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Rovigo, 12 giugno 2015

Il Collegio sindacale

Dott. Filippo CARLIN

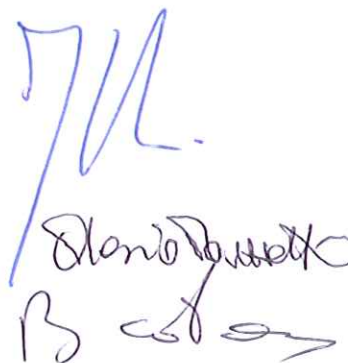
Presidente

Dott.ssa Alessia MAZZETTO

Sindaco effettivo

Dott. Enrico BUCATARI

Sindaco effettivo



Relazione
della
Società di Revisione



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di ASM Rovigo S.p.a.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASM Rovigo S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di ASM Rovigo S.p.a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di ASM Rovigo al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione su quanto specificato dall'Organo Amministrativo nella parte della Nota Integrativa dedicata ai commenti della voce "Fondi per rischi ed oneri". La Società ha ritenuto di stanziare un fondo rischi a copertura del valore della partecipazione detenuta in Arcobaleno GC Srl, nonché a copertura dei crediti di natura commerciale e di natura finanziaria verso questa vantati, a seguito dell'incertezza legata alla prosecuzione dell'attività da parte della controllata stessa. Tale decisione è stata assunta in quanto la controllata, pur essendo concessionaria del "project financing" relativo all'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo, non ha ancora ottenuto dall'Ente Concedente (Comune di Rovigo) l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera. A fronte di tale situazione, dopo alcune diffide rimaste ineficaci, nel corso del mese di dicembre 2014 gli Amministratori di Arcobaleno GC Srl hanno agito in giudizio nei confronti del Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni cagionati da tale ritardo. L'alea connessa al contenzioso radicato avanti il Tribunale di Rovigo ha indotto l'Organo Amministrativo di ASM Rovigo Spa a stanziare il fondo rischi in oggetto.

TREVOR S.R.L.

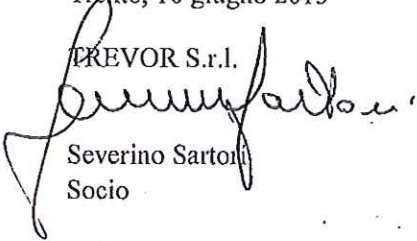
TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di ASM Rovigo S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASM Rovigo S.p.a. al 31 dicembre 2014.

Trento, 10 giugno 2015

TREVOR S.r.l.


Severino Sartori
Socio